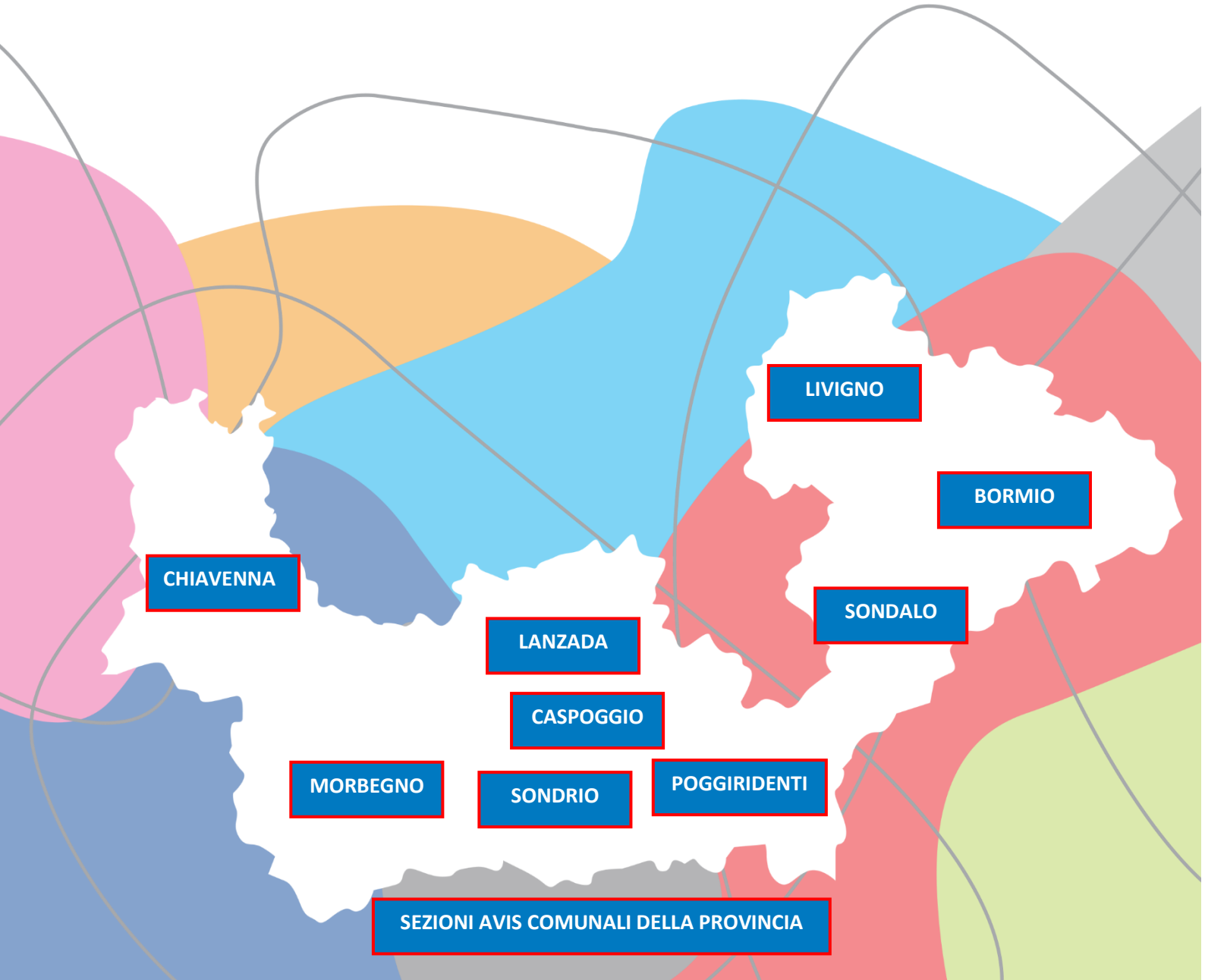
AVIS® Provinciale Sondrio

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE ODV

47ª ASSEMBLEA

SONDRIO - 15 MARZO 2025



ORDINE DEL GIORNO

1. Saluti delle Autorità;
2. Insediamento dell'ufficio di presidenza;
3. Nomina Questori di sala;
4. Nomina Comitato Elettorale;
5. Presentazione della Relazione di missione del Consiglio Direttivo e del Bilancio Consuntivo 2024;
6. Presentazione del Bilancio di Previsione 2025;
7. Discussione sull'attività associativa, sul Bilancio Consuntivo e Preventivo – Interventi delle Delegazioni – Repliche;
8. Lettura verbale della Commissione Verifica Poteri;
9. Disposizioni del Comitato Elettorale inerenti alle modalità di votazione;
10. Approvazione Relazione di Missione e Bilancio Consuntivo 2024;
11. Ratifica Bilancio Preventivo 2025;
12. Elezione dei componenti del Consiglio Direttivo per il quadriennio 2025-2028;
13. Lettura del verbale del Comitato Elettorale e proclamazione degli eletti;
14. Nomina dei delegati all'Assemblea Regionale, capo delegazione e candidati al Consiglio di AVIS Regionale Lombardia;
15. Disponibilità dei candidati all'Assemblea Nazionale e candidati al Consiglio di AVIS Nazionale;
16. Candidatura a supplente dell'Organo di Controllo di AVIS Regionale Lombardia;
17. Candidatura a componente dell'Organo di Controllo di AVIS Nazionale;
18. Candidatura a componente del Collegio dei Probiviri di AVIS Regionale Lombardia;
19. Candidatura a componente del Collegio dei Probiviri di AVIS Nazionale;
20. Candidatura a componente del Gran Giurì.

LE NUOVE VIE DEL DONO

Strategie, obiettivi, unitarietà

RELAZIONE ASSOCIATIVA

Introduzione del Presidente

Carissime/Carissimi,
è per me un grande onore essere qui con voi in occasione di questa Assemblea Elettiva Provinciale. Questo non è solo un appuntamento formale per il rinnovo delle cariche, ma un'importante occasione per riflettere sul percorso fatto insieme, sui risultati raggiunti e sulle sfide che ci attendono.

Il mandato che sta per concludersi è stato un viaggio intenso, ricco di esperienze, soddisfazioni e difficoltà. Voglio innanzitutto ringraziare di cuore i membri del Consiglio Direttivo Provinciale per l'impegno costante e la dedizione con cui hanno affrontato ogni sfida. Un grazie speciale va anche ai Presidenti, Vicepresidenti e Volontari delle nostre nove sezioni comunali, che con il loro lavoro quotidiano sono il vero motore della nostra associazione.

Negli ultimi anni, AVIS ha dovuto affrontare importanti cambiamenti normativi e organizzativi, gestiti unicamente grazie alla dedizione e competenza dei nostri volontari. Senza il loro tempo ed energia, non sarebbe stato possibile far fronte ai numerosi adempimenti richiesti. Tra i tanti risultati raggiunti, vorrei sottolineare:

- **Riforma del Terzo Settore**: abbiamo lavorato per l'adeguamento alle nuove normative, tra cui l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), con il supporto alle sezioni comunali per la trasmigrazione e l'interfacciamento con la Provincia di Sondrio.
- **Aggiornamento dello Statuto**: la necessità di adeguarsi alla riforma ha comportato la convocazione di un'Assemblea Straordinaria e un importante lavoro di allineamento normativo.
- **Bilanci ETS**: oltre alla modifica statutaria, abbiamo affrontato il passaggio al nuovo schema di bilancio richiesto dalla riforma, interfacciandoci con i livelli superiori per garantire la conformità e chiarire la transizione dal bilancio per cassa a quello per competenza, come indicato da AVIS Nazionale.
- **Gestione della Privacy e DPO**: è stata confermata un'unica figura di riferimento per la protezione dei dati, incaricata di produrre la documentazione necessaria e garantire la conformità di tutte le sezioni comunali.
- **Sede Associativa**: abbiamo provveduto al rinnovo del bando per l'assegnazione della sede associativa in via Maffei, 40, garantendo la continuità delle attività provinciali.
- **Rinnovo della Convenzione con ASST**: un processo complesso che ha richiesto il coinvolgimento di più attori e ha comportato problematiche sui pagamenti delle note alle sezioni, alcune delle quali con dipendenti e altre con sedi di proprietà.
- **Assicurazione Volontari e Tutela Legale**: è stata chiarita e sistemata la copertura assicurativa dei volontari, nonché confermata la polizza di tutela legale già stipulata nei precedenti mandati ed estesa a tutti i volontari dirigenti della nostra provincia.

- **Individuazione di una figura per la segreteria provinciale**: si è lavorato intensamente per risolvere la necessità di una figura di supporto amministrativo, affrontando un percorso articolato che ha coinvolto il CSV, studi legali e sezioni provinciali limitrofe, senza però ancora trovare una soluzione definitiva.

Proprio su quest'ultimo punto, l'individuazione di una figura per la segreteria rappresenta una sfida cruciale per il futuro di AVIS Provinciale Sondrio. Il carico burocratico e amministrativo che grava sul nostro livello provinciale è sempre più complesso, e la gestione volontaria di queste attività rischia di diventare insostenibile. È stato quindi previsto un budget di € 15.000 per una possibile assunzione, con un percorso di ricerca e valutazione che ha visto diverse strade tentate:

- **Collaborazione con il CSV** per la selezione di un libero professionista (senza esito positivo).
- **Analisi legale con gli studi**, per comprendere i vincoli e gli oneri di un'eventuale assunzione diretta.
- **Coinvolgimento di una figura già operativa in un'altra AVIS Provinciale**, con un tentativo di collaborazione con AVIS Brescia, che tuttavia non si è potuto concretizzare per mancanza di risorse disponibili.

Nonostante le difficoltà, il tema della segreteria rimane prioritario, e il lavoro fatto in questi anni servirà da base per il prossimo mandato, che avrà il compito di valutare la soluzione più sostenibile e vantaggiosa per il futuro dell'associazione.

Oltre a questi aspetti organizzativi e gestionali, non abbiamo mai perso di vista la nostra missione principale: la promozione della donazione di sangue e plasma. Anche di fronte a ostacoli come la pandemia e la carenza di personale medico, i nostri numeri si sono mantenuti solidi grazie alla generosità dei nostri 8.104 soci, che nel 2024 hanno donato 14.763 unità di sangue e plasma.

Abbiamo investito molto anche nella comunicazione e nel coinvolgimento dei giovani, con l'obiettivo di costruire una AVIS moderna e attrattiva per le nuove generazioni. Tra le iniziative più importanti:

- **Potenziamento della Comunicazione Digitale**, oltre alla creazione dei profili social di AVIS Provinciale Sondrio per coinvolgere un pubblico più giovane, è stato sviluppato il nuovo sito web, che semplifica l'accesso alle informazioni e permette l'iscrizione online dei nuovi donatori. L'integrazione tra social e sito ha rafforzato la visibilità e l'efficacia della comunicazione.
- **Workshop sulla comunicazione**, per migliorare la presenza dell'associazione nei media e sui social.
- **Protocollo d'intesa con Albosaggia-Ponchiera**, un accordo che rafforza la collaborazione con il territorio per promuovere la cultura della donazione e coinvolgere attivamente le giovani calciatrici della squadra di calcio.
- **Partecipazione a progetti formativi come TOLD e R.I.S.E.**, che hanno offerto strumenti di crescita ai giovani volontari e permettono di rendere più efficaci gli interventi nelle scuole.
- **Progetto in collaborazione con UST**, Questa collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale (UST) ha rappresentato un passo significativo nel promuovere la cultura del

dono tra i giovani, trasformando le scuole in luoghi di sensibilizzazione e cittadinanza attiva, dove i valori della solidarietà e dell'altruismo vengono trasmessi in modo concreto e coinvolgente.

- **Eventi interprovinciali**, come quello di Aprica, che ha coinvolto oltre 60 volontari da più province, dimostrando quanto sia importante la collaborazione tra le diverse realtà territoriali.

Infine, vorrei sottolineare l'importanza di continuare a investire su tre aspetti fondamentali per il futuro di AVIS:

1. **Il ricambio generazionale**, garantendo ai giovani uno spazio attivo e coinvolgente all'interno dell'associazione.
2. **L'ottimizzazione delle risorse**, attraverso modelli di collaborazione che semplifichino i processi e valorizzino il lavoro di squadra.
3. **La sensibilizzazione continua**, affinché la cultura del dono rimanga un valore centrale nella nostra comunità.

Chiudo questa introduzione con un ringraziamento sincero a tutte e tutti voi, Volontari, Donatori e Dirigenti, che ogni giorno dedicate il vostro tempo e le vostre energie per far sì che AVIS possa continuare a crescere e a svolgere il suo fondamentale ruolo nella società. Il vostro impegno è la vera forza di questa Associazione, e sono certo che insieme potremo affrontare con entusiasmo e determinazione ogni sfida che ci attende.

Grazie di cuore e buona Assemblea!

W l'AVIS!

Eros Rodigari
Presidente di AVIS Provinciale Sondrio

Attività principali svolte durante il mandato 2021-2024 nei vari ambiti

RAPPORTI ISTITUZIONALI

○ **ASST Valtellina e Alto Lario**

Durante questo mandato, abbiamo mantenuto un dialogo costante e costruttivo con le diverse dirigenze di ASST Valtellina e Alto Lario che si sono succedute nel tempo. Il nostro impegno ci ha portato a collaborare attivamente con il Dott. Tommaso Saporito, la Dott.ssa Monica Fumagalli e, attualmente, con la Dott.ssa Ida Maria Ada Ramponi.

Le sfide affrontate all'interno dell'azienda non sono state di facile risoluzione, a causa di continui cambiamenti normativi, carenza di personale medico e difficoltà organizzative nel sistema trasfusionale. Tuttavia, grazie a un confronto aperto e propositivo, siamo riusciti a trovare soluzioni condivise per migliorare l'efficienza del servizio. Un traguardo significativo è stato il rinnovo della convenzione con ASST, conforme agli accordi nazionali Stato-Regioni, che garantisce continuità e stabilità nella gestione della raccolta sangue.

Il nostro impegno si è concentrato su diversi aspetti chiave:

- **Ottimizzazione della raccolta**: abbiamo contribuito a razionalizzare gli accessi ai centri trasfusionali, lavorando per rendere più efficiente la programmazione e ridurre i tempi di attesa per i donatori.
- **Tutela del personale sanitario**: abbiamo sollecitato interventi per affrontare la carenza di medici e infermieri, elemento che incide direttamente sulla capacità operativa dei centri di raccolta.
- **Semplificazione dei processi**: abbiamo promosso l'utilizzo di strumenti digitali per migliorare la gestione delle prenotazioni e l'accesso agli esiti degli esami.

La collaborazione con ASST rimane un pilastro essenziale per il futuro di AVIS Provinciale Sondrio e per la tutela del sistema trasfusionale del nostro territorio. Continueremo a lavorare affinché la nostra rete associativa possa contribuire attivamente al miglioramento della sanità locale, garantendo ai donatori un'esperienza sempre più fluida e agevole, e assicurando ai pazienti un approvvigionamento costante e sicuro di sangue e plasma.

○ **SIMT Sondrio**

Il rapporto con il Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale (SIMT) di Sondrio ha rappresentato un punto cardine dell'operato di AVIS Provinciale Sondrio durante questo mandato. La collaborazione con la Dott.ssa Paola Lanzini, responsabile del SIMT, si è rivelata essenziale per affrontare con tempestività e concretezza le varie sfide legate alla raccolta di sangue e plasma nella nostra provincia. La sua disponibilità al confronto e al dialogo ha permesso di ottimizzare diverse criticità operative, rafforzando ulteriormente il legame tra AVIS e il sistema sanitario.

Uno degli interventi più rilevanti è stato il miglioramento della gestione delle donazioni nei mesi estivi, periodo tradizionalmente critico per il sistema trasfusionale. Grazie a un grande sforzo congiunto, la campagna estiva 2023 ha ottenuto risultati molto positivi, garantendo un flusso costante di donatori anche nei momenti di maggiore carenza. Questo successo dimostra come la sinergia tra volontariato e strutture sanitarie sia un elemento imprescindibile per il buon funzionamento del sistema sangue.

Dr.ssa Paola Lanzini Direttrice del SIMT di Sondrio in occasione dell'Assemblea Provinciale di Sondrio del 2024 fatta a Sondalo

Tuttavia, rimangono alcune sfide aperte, tra cui il problema dell'attesa per la prima donazione. Ad oggi, numerosi aspiranti donatori si trovano a dover affrontare tempi di attesa prolungati prima di poter essere convocati, rischiando di demotivarsi e di allontanarsi dall'associazione. Per affrontare questa criticità, abbiamo proposto di coinvolgere attivamente la Direzione Sanitaria in un tavolo di confronto, con l'obiettivo di snellire l'iter e valorizzare il contributo di ogni nuovo volontario.

In questa direzione, la recente nomina del Dott. Antonio Croce come Direttore Sanitario Associativo di AVIS Provinciale apre nuove prospettive di collaborazione. L'obiettivo è quello di creare una rete più efficace tra i Direttori Sanitari delle sezioni comunali, in modo che possano supportare attivamente i medici del SIMT nella gestione e nel monitoraggio dei donatori. Questo approccio potrebbe non solo alleggerire il carico di lavoro del personale medico, ma anche garantire una maggiore tutela della salute dei donatori, con un supporto mirato e personalizzato.

Infine, tra le iniziative realizzate con il SIMT, ricordiamo la donazione e installazione degli schedari da parte di AVIS Provinciale Sondrio. Dopo un lungo iter burocratico, il materiale è stato finalmente montato e reso operativo presso il centro trasfusionale di Sondrio, contribuendo a migliorare la gestione documentale e logistica del servizio.

Guardando al futuro, AVIS Provinciale Sondrio continuerà a lavorare a stretto contatto con il SIMT per affrontare le sfide organizzative e sanitarie, garantendo ai donatori un'esperienza sempre più efficiente e incentivando la cultura della donazione tra i cittadini della provincia.

Il Contributo di AVIS per Migliorare l'Esperienza della Donazione

AVIS Provinciale Sondrio con il contributo anche delle sezioni comunali ha sempre supportato le tre sedi trasfusionali di Sondrio, Sondalo e Chiavenna, donando materiale utile a migliorare l'esperienza della donazione e a rispondere alle necessità del sistema. Grazie a una collaborazione costante con il SIMT, l'associazione ha contribuito a rendere l'ambiente più funzionale e accogliente per donatori e personale sanitario.

Nel 2023, AVIS Provinciale ha finanziato l'acquisto di nuovi schedari per il Centro Trasfusionale di Sondrio, su richiesta del SIMT, per ottimizzare la gestione dei fascicoli dei

donatori, inclusi quelli provenienti da Chiavenna. Dopo un lungo iter burocratico, la consegna e il montaggio sono stati completati all'inizio del 2024, migliorando l'organizzazione del servizio e l'efficienza operativa.

Questo intervento conferma l'impegno costante di AVIS nel sostenere il sistema trasfusionale, garantendo ai donatori un'accoglienza sempre più efficace e ben strutturata.

○ **ATS Montagna**

Durante questo mandato, ATS Montagna ha vissuto diversi cambi di dirigenza che hanno segnato un'importante fase di transizione per l'ente e per le collaborazioni territoriali. Dopo il pensionamento del Dr. Raffaello Stradoni, la guida è passata al Dott. Vincenzo Petronella, al quale abbiamo fin da subito augurato buon lavoro, consolidando il dialogo per rafforzare le iniziative di prevenzione e sensibilizzazione sulla donazione.

Un passaggio significativo è stato il recente trasferimento della Dott.ssa Monica Fumagalli – con cui avevamo costruito un ottimo rapporto in ASST – alla nuova dirigenza di ATS Montagna. La sua conoscenza del sistema sanitario locale e della nostra realtà associativa rappresenta un'opportunità preziosa per consolidare la sinergia tra AVIS, ATS e il sistema trasfusionale, con l'obiettivo comune di ottimizzare l'efficacia della raccolta e promuovere la cultura del dono.

Le Dott.sse Bellesi Stefania e Regazzoli Michela in occasione dell'evento formativo organizzato nel 2022 alla Webtek

Un esempio concreto di questa collaborazione è stato lo sviluppo di un progetto congiunto tra AVIS, AIDO e ADMO, in sinergia con l'Ufficio Scolastico Territoriale (UST). Questa iniziativa ha permesso di portare nelle scuole un percorso educativo dedicato alla cittadinanza attiva e alla promozione della donazione, sensibilizzando le nuove generazioni sull'importanza del dono di sangue, organi e midollo osseo. Grazie all'impegno delle tre associazioni e al supporto delle referenti Michela Regazzoli e Stefania Bellesi, il progetto ha ottenuto una grande adesione, coinvolgendo studenti e docenti in un'esperienza formativa di alto valore sociale.

ATS Montagna ha inoltre rinnovato il proprio impegno a fianco di AVIS per la promozione della prevenzione sanitaria e della salute pubblica. Tra le iniziative più significative,

ricordiamo la storica collaborazione per Ottobre in Rosa, il mese dedicato alla prevenzione del tumore al seno, dove AVIS ha contribuito attivamente attraverso eventi e campagne di sensibilizzazione.

Guardando al futuro, continueremo a lavorare con ATS Montagna per rafforzare i percorsi di sensibilizzazione e prevenzione, portando avanti progetti innovativi nelle scuole e nella comunità. Il nostro obiettivo è consolidare sempre più la rete di collaborazione tra istituzioni sanitarie, associazioni del dono e mondo scolastico, creando un modello virtuoso capace di diffondere la cultura della donazione e della solidarietà tra le nuove generazioni.

○ **Confartigianato Sondrio**

Nel 2024, AVIS Provinciale Sondrio ha avviato un dialogo costruttivo con Confartigianato Imprese Sondrio, a seguito della firma del Protocollo d'Intesa tra AVIS Regionale Lombardia e Confartigianato Lombardia. Questa collaborazione nasce dalla volontà di creare un'intesa locale, tenendo conto delle specificità del nostro territorio e delle esigenze dei lavoratori autonomi, categoria che spesso incontra difficoltà organizzative nel conciliare l'attività lavorativa con la donazione di sangue.

L'obiettivo è quello di favorire la partecipazione degli artigiani e dei lavoratori autonomi, andando incontro alle loro necessità e facilitando l'accesso alla donazione con modalità più flessibili. Questo può tradursi in iniziative mirate, come la promozione di giornate di donazione dedicate, una comunicazione più capillare all'interno delle aziende e la creazione di momenti di sensibilizzazione nei luoghi di lavoro.

Grazie ai contatti avviati con il Presidente di Confartigianato Sondrio, Gionni Gritti, si sta lavorando per individuare strategie concrete che possano rafforzare la cultura della donazione all'interno del settore artigiano, valorizzando il contributo di queste categorie professionali e rendendo più agevole il loro coinvolgimento.

Questa nuova sinergia rappresenta un passo importante per ampliare la platea di donatori, rendendo la donazione un valore sempre più diffuso e accessibile, anche tra chi ha ritmi di lavoro meno flessibili.

La firma del Protocollo d'Intesa tra AVIS Regionale Lombardia e Confartigianato Lombardia

RAPPORTI INTERNI ALL'ASSOCIAZIONE

○ Direttore Sanitario Associativo

Uno degli sviluppi più significativi di questo mandato è stato il rafforzamento del ruolo del Direttore Sanitario Associativo, figura cruciale per garantire un'efficace comunicazione tra il mondo medico e quello associativo. Dopo la decisione del Dr. Fabrizio Vellani di lasciare l'incarico a causa di impegni professionali, abbiamo individuato nel Dr. Antonio Croce, già Direttore Sanitario della comunale di Sondrio, la persona ideale per raccogliere il testimone.

Il Dr. Croce ha da subito dimostrato grande dedizione e spirito di servizio, mettendo a disposizione tempo ed esperienza per AVIS. Il suo impegno si è concentrato su un obiettivo fondamentale: snellire e digitalizzare la comunicazione tra il SIMT e le sedi associative, riducendo i tempi di risposta e migliorando l'efficienza della gestione sanitaria dei donatori. A lui va il nostro più sentito ringraziamento per l'energia e la passione con cui sta portando avanti questo progetto, che rappresenta un passo importante verso un'AVIS sempre più moderna e strutturata.

Dr. Antonio Croce Direttore Sanitario Associativo di AVIS Provinciale Sondrio

Un altro traguardo importante raggiunto nel 2024 è stato il consolidamento della rete dei Direttori Sanitari Associativi nelle sezioni comunali, colmando le lacune esistenti in alcune sedi che risultavano ancora scoperte da questa figura essenziale. Grazie a questo rafforzamento, oggi le sezioni AVIS possono contare su un riferimento medico locale in grado di tradurre il linguaggio tecnico in informazioni accessibili per i volontari che operano quotidianamente a contatto con i donatori.

Il ruolo dei Direttori Sanitari Associativi è infatti strategico non solo per garantire il rispetto delle normative sanitarie, ma anche per offrire supporto e consulenza a chi si occupa delle chiamate e dell'accoglienza dei donatori. La loro presenza è fondamentale per spiegare in modo chiaro e comprensibile eventuali sospensioni temporanee, idoneità o problematiche mediche, evitando che informazioni cruciali vadano perse o mal interpretate.

A completare questa squadra di professionisti, il Dr. Maurizio De Pedrini, già Direttore Sanitario della comunale di Chiavenna, continua a offrire il proprio supporto, mettendo a disposizione la sua esperienza e la conoscenza del mondo AVIS.

Il percorso di potenziamento della rete sanitaria associativa non si ferma qui: il nostro obiettivo per il futuro è continuare a rafforzare la collaborazione tra i Direttori Sanitari delle sezioni comunali e il livello provinciale, creando una rete coesa e operativa che possa

rispondere in modo sempre più efficace alle esigenze dei donatori e delle strutture trasfusionali.

○ **AVIS Nazionale**

AVIS Nazionale rappresenta il punto di riferimento per tutte le realtà territoriali, offrendo supporto, indirizzi strategici e momenti di confronto che permettono alla nostra associazione di crescere e innovarsi costantemente. Durante questo mandato, AVIS Provinciale Sondrio ha avuto l'opportunità di prendere parte ad alcuni eventi nazionali di grande rilievo, occasioni che hanno arricchito la nostra esperienza associativa e rafforzato il senso di appartenenza alla grande famiglia AVIS.

L'AVIS Hackathon a Roma: Innovazione e Idee per il Futuro. Tra gli eventi più stimolanti a cui abbiamo avuto l'onore di partecipare, spicca l'Hackathon AVIS, svoltosi a Roma. Questa esperienza unica ha visto la partecipazione di due rappresentanti della nostra provincia, che hanno avuto l'opportunità di immergersi in un contesto altamente innovativo e di confronto diretto con volontari provenienti da tutta Italia.

Ma cos'è un hackathon? Il termine nasce dalla fusione di "hacker" (inteso come esperto di programmazione e problem-solving) e "marathon" (maratona). Si tratta di un evento intensivo, solitamente della durata di uno o più giorni, in cui gruppi di partecipanti lavorano insieme per sviluppare soluzioni innovative su un tema specifico. Nel caso dell'Hackathon AVIS, il tema era la salute mentale, affrontare le difficoltà relazionali insieme ad AVIS.

Il gruppo giovani dell'Hackaton svoltosi a Roma nel 2024

L'esperienza è stata estremamente arricchente: abbiamo condiviso idee, elaborato progetti e confrontato strategie con giovani volontari di altre province, mettendo in rete esperienze

diverse ma accomunate dallo stesso obiettivo. Questo tipo di eventi rappresenta un'opportunità straordinaria per AVIS, perché permette di trasformare l'innovazione in azione concreta, coinvolgendo direttamente chi vive l'associazione sul territorio e vuole contribuire alla sua evoluzione.

Assemblea Nazionale di Vicenza: Formazione e Rappresentanza. Un altro appuntamento fondamentale per la vita associativa è stata l'Assemblea Nazionale di AVIS, svoltasi a Vicenza, alla quale tre rappresentanti di AVIS Provinciale Sondrio hanno preso parte attivamente. Oltre ai momenti istituzionali e ai lavori assembleari, questo evento ha offerto la possibilità di partecipare ad un corso di formazione specifico dedicato alla Consulta Nazionale Giovani.

L'Assemblea Nazionale svoltasi a Vicenza nel 2024

Questi incontri formativi si sono rivelati particolarmente utili per approfondire le dinamiche del volontariato giovanile e individuare nuove modalità per avvicinare le nuove generazioni alla donazione. La presenza di giovani all'interno di AVIS è un elemento chiave per garantire il ricambio generazionale e il futuro dell'associazione, ed eventi come questi sono occasioni preziose per fornire strumenti concreti e motivare i ragazzi a diventare parte attiva dell'organizzazione.

Partecipare a eventi nazionali di questo calibro è fondamentale per una piccola provincia come la nostra: ci permette di essere sempre aggiornati, di confrontarci con le altre realtà territoriali e di portare nuove idee all'interno della nostra associazione. L'esperienza di Roma e Vicenza ci ha dato ancora più consapevolezza di quanto AVIS sia una realtà solida, innovativa e capace di evolversi, pur rimanendo fedele ai suoi valori fondanti.

I delegati all'Assemblea di AVIS Nazionale della nostra Provincia

L'auspicio è che queste occasioni di formazione e confronto diventino sempre più frequenti, affinché ogni Volontario possa sentirsi parte di un movimento che non si limita a raccogliere sangue, ma che crea una cultura della donazione e della solidarietà, proiettata verso il futuro.

○ **AVIS Regionale Lombardia**

La nostra associazione ha potuto contare, in ogni momento del mandato, sul costante supporto di AVIS Regionale Lombardia, un punto di riferimento insostituibile per affrontare le sfide quotidiane e gli adempimenti sempre più complessi della nostra realtà associativa. Con una risposta pronta e concreta a ogni necessità, AVIS Regionale ha saputo guidarci con professionalità e visione strategica, dimostrandosi un partner fondamentale per il nostro operato.

Un ringraziamento particolare va al Presidente Oscar Bianchi, che in questi due mandati ha saputo coordinare con determinazione e competenza il lavoro di una squadra di Consiglieri sempre attivi e disponibili. Il loro impegno ha garantito un costante dialogo con le istituzioni, tutelando gli interessi di tutte le AVIS provinciali e fornendo indicazioni puntuali su tematiche amministrative, gestionali e organizzative.

AVIS Regionale Lombardia si è distinta non solo per il supporto tecnico e normativo, ma anche per la capacità di creare opportunità di crescita e formazione per i volontari e i dirigenti associativi. I percorsi formativi organizzati su temi chiave come la digitalizzazione, la privacy, la gestione economico-finanziaria e la comunicazione associativa hanno rappresentato strumenti preziosi per rendere la nostra realtà sempre più efficiente e preparata.

Un ruolo fondamentale è stato svolto anche dallo staff della segreteria regionale, sempre disponibile a fornire assistenza e a risolvere con precisione e tempestività qualsiasi problematica. La loro professionalità è stata un pilastro essenziale per la gestione quotidiana delle sezioni provinciali, consentendoci di affrontare al meglio le sfide operative.

Nel corso di questi anni, AVIS Provinciale Sondrio ha partecipato attivamente alle Consulte Presidenti, ai Consigli Direttivi e agli eventi formativi organizzati da AVIS Regionale. Il costante confronto con le altre province lombarde ci ha permesso di condividere esperienze, soluzioni e strategie, rafforzando il senso di appartenenza a un'unica grande famiglia associativa.

Guardando al futuro, continueremo a collaborare con AVIS Regionale Lombardia per sviluppare nuove sinergie e affrontare insieme le sfide che attendono il sistema trasfusionale, consapevoli che il valore della rete associativa è ciò che ci rende più forti e capaci di fare la differenza.

La delegazione di AVIS Provinciale Sondrio all'Assemblea di AVIS Regionale Lombardia

○ **AVIS Provinciali**

Nel corso del mandato, AVIS Provinciale Sondrio ha rafforzato i legami con le altre realtà associative lombarde, promuovendo occasioni di confronto e collaborazione che hanno arricchito tutti i partecipanti. Un esempio concreto di questa sinergia è stato l'evento organizzato ad Aprica, che ha visto la partecipazione di 61 volontari provenienti da diverse province, accomunati dall'obiettivo di diffondere i valori della donazione e della solidarietà.

Un sentito ringraziamento va alle AVIS Provinciali di Brescia e Bergamo, rappresentate rispettivamente dai Presidenti Gabriele Pagliarini e Artemio Trapattoni, che hanno preso parte in modo significativo all'iniziativa, contribuendo a rendere l'evento un'importante occasione di crescita per tutti. Il loro impegno testimonia quanto sia fondamentale il lavoro di squadra tra province, affinché il messaggio della donazione possa essere condiviso e sempre più diffuso e radicato nei nostri territori.

Un momento dell'evento Interprovinciale svoltosi all'Aprica

Un altro momento prezioso di relazione interprovinciale è stato l'invito ricevuto da AVIS Provinciale Lecco, nella figura del Presidente Bruno Manzini, a partecipare alla loro assemblea associativa. Questo incontro ci ha permesso di approfondire il dialogo con una provincia con cui condividiamo il Dipartimento di Medicina Trasfusionale ed Ematologia (DMTE) e il Centro di Lavorazione e Validazione (CLV). Occasioni come questa ci offrono l'opportunità di confrontarci su esperienze comuni, condividere strategie e trovare nuove sinergie per migliorare il supporto ai donatori e il funzionamento delle nostre strutture.

Gli eventi interprovinciali rappresentano un modello di cooperazione vincente, capace di unire le forze e valorizzare le buone pratiche, rafforzando il legame tra le diverse realtà territoriali di AVIS. L'esperienza di Aprica e il confronto con Lecco confermano l'importanza di continuare a investire in momenti di aggregazione e crescita condivisa, con l'obiettivo di costruire un'associazione sempre più snella e agile.

L'Assemblea di AVIS Provinciale Lecco con i Labari delle sezioni comunali

○AVIS Comunali

Durante questo mandato, la comunicazione tra AVIS Provinciale e le sezioni comunali è stata intensa e quasi quotidiana, coprendo tutti gli aspetti associativi e normativi. L'obiettivo è stato quello di favorire la condivisione di percorsi e competenze, ottimizzando il lavoro delle sezioni e generando vantaggi organizzativi ed economici.

Per migliorare l'efficacia della comunicazione, già dall'inizio del mandato è stata strutturata un'attività per gruppi di lavoro tematici, suddivisi in:

- Presidenti
- Tesorieri
- AVISNET
- Privacy
- Comunicazione

Questa organizzazione ha permesso di diffondere le informazioni in modo rapido e diretto ai responsabili di competenza, garantendo una maggiore efficienza operativa. Inoltre, ha

favorito la condivisione di soluzioni comuni, contribuendo a uniformare le procedure e a risolvere problematiche in maniera coordinata. È bene sottolineare che questi gruppi di lavoro, pur essendo strumenti preziosi di supporto, non sostituiscono le comunicazioni ufficiali né intendono scavalcare i ruoli dei Presidenti e dei Consigli Direttivi delle singole sezioni.

Il Ruolo Centrale delle Consulte Presidenti

Un'attenzione particolare è stata dedicata alle Consulte Presidenti, momenti fondamentali di confronto con i Presidenti/Vicepresidenti delle sezioni comunali. Questi incontri rappresentano un'occasione di dialogo costruttivo, utile per affrontare tematiche di interesse comune e risolvere insieme questioni operative.

Le Consulte Presidenti si differenziano dai Consigli Direttivi Provinciali per la loro valenza tecnica. Mentre il Consiglio Direttivo Provinciale è impegnato nella promozione e nel coordinamento delle attività su scala territoriale, le Consulte si concentrano su aspetti più operativi, come:

- Gestione della convocazione dei soci
- Ottimizzazione delle griglie di donazione
- Pianificazione della raccolta sangue con il SIMT

Questa impostazione ha permesso di creare una sinergia tra le sezioni, migliorando l'efficienza della gestione associativa e rafforzando il coordinamento tra i vari livelli di AVIS. Il confronto continuo e il clima collaborativo hanno reso questi momenti un elemento essenziale per il buon funzionamento dell'intero sistema associativo provinciale.

Un momento dell'Assemblea di AVIS Provinciale Sondrio svoltasi nel 2024 a Sondalo

○ **La Riflessione sul Limite dei Mandati Presidenziali e il Ricambio Generazionale**
Il tema della **continuità nei ruoli dirigenziali e del ricambio generazionale** è una questione centrale per AVIS, e negli ultimi anni ha generato diverse riflessioni, sia a livello locale che regionale. **Diverse AVIS Comunali della nostra provincia hanno richiesto una deroga al limite dei due mandati consecutivi per la carica di Presidente**, ma la risposta di **AVIS Regionale Lombardia** ha chiarito definitivamente che **non sono previste eccezioni** a questa regola statutaria.

Nel documento ufficiale ricevuto il **26 febbraio 2025**, si ribadisce che l'**articolo 21, comma 3 dello Statuto Regionale** stabilisce in modo inequivocabile che **il Presidente, i Vicepresidenti, il Segretario e il Tesoriere non possono detenere la stessa carica per più di due mandati consecutivi**. Inoltre, viene sottolineato come **la possibilità di deroga sia stata scartata dalla Regione Lombardia già nel 2019**, ritenendo che la soluzione del problema **non sia prolungare i mandati, ma lavorare per il coinvolgimento di nuove figure nel mondo associativo**.

Il Percorso di AVIS Provinciale: Dal Donatore al Volontario Attivo
Consapevoli della necessità di un ricambio generazionale e di un maggiore coinvolgimento del volontariato attivo, AVIS Provinciale Sondrio ha scelto di non concentrarsi esclusivamente sui donatori già attivi, ma di avviare un percorso di ricerca e valorizzazione di nuovi volontari. Un esempio concreto è stato il coinvolgimento delle ragazze della squadra Albosaggia-Ponchiera, inserite in diverse iniziative e progetti formativi per avvicinarle al mondo AVIS in modo strutturato.

Ma quanto hanno partecipato le sezioni comunali a questi eventi?
AVIS Provinciale ha più volte promosso incontri, momenti formativi e occasioni di crescita, ma **è stata effettivamente colta questa opportunità dalle sezioni?** Quanto spazio è stato dato sui **social delle singole comunali** per sponsorizzare queste iniziative, che avrebbero potuto attrarre nuove persone pronte a dare il proprio contributo alla vita associativa?

Questa riflessione è fondamentale: il ricambio generazionale **non è un tema da affrontare solo nei momenti di rinnovo delle cariche, ma un lavoro costante che ogni AVIS comunale deve portare avanti nel tempo**, con un'attività di coinvolgimento e promozione che sia continua e mirata.

Guardando al Futuro: Investire su Nuove Energie
Se vogliamo costruire un futuro solido per AVIS, non possiamo limitarci a gestire la continuità delle cariche, ma dobbiamo investire nella formazione e nel coinvolgimento di nuove persone, creando un ambiente che sia accogliente, dinamico e capace di valorizzare le competenze di chi si avvicina all'associazione.

AVIS Provinciale ha tracciato una strada chiara, ma **il successo di questo percorso dipende dalla volontà e dall'impegno di tutte le sezioni comunali**. Il cambiamento non può avvenire senza la partecipazione attiva di chi è già all'interno dell'associazione, e questa è una sfida che deve essere raccolta da tutti, senza rimandare ancora.

Il futuro di AVIS dipende da **chi oggi sceglie di investire tempo ed energie nel volontariato**, e questo percorso deve essere **collettivo, condiviso e sostenuto da tutte le realtà locali**.

RELAZIONI INTERASSOCIATIVE

○ **Eventi e collaborazione con ADMO, AIDO, CRI, Camminando Camminando e AIL**
Anche in questo mandato, la collaborazione con ADMO, AIDO, CRI e AIL ha continuato a rappresentare un valore aggiunto per la promozione della cultura del dono, grazie a eventi congiunti e iniziative di sensibilizzazione.

Tra le principali attività condivise:
• Supporto alla realizzazione di materiale informativo, tra cui il rifacimento del volantino cartaceo utilizzato per la formazione nelle scuole.
• Contributo per l'evento annuale "Camminando Camminando", un'importante occasione per diffondere la cultura del volontariato e del dono sul territorio.
• Partecipazione della CRI al nostro evento formativo di novembre, testimoniando la sinergia tra le diverse associazioni.
• Promozione delle campagne solidali di AIL, come la vendita delle Stelle di Natale e delle Uova di Pasqua, attraverso i nostri canali social, per amplificarne la visibilità e il sostegno.

Il Progetto Scuola: Collaborazione e Sensibilizzazione tra le Nuove Generazioni
Un'importante iniziativa portata avanti con ADMO, AIDO e AVIS Provinciale è stata la formazione nelle scuole, un progetto che punta a diffondere la cultura del dono tra i giovani e sensibilizzarli sull'importanza della donazione di sangue, midollo osseo e organi.

Attraverso incontri con studenti di scuole superiori e istituti di formazione, abbiamo avuto modo di illustrare il valore della solidarietà e il ruolo fondamentale dei donatori per il sistema sanitario. Un ringraziamento va a tutti i volontari e formatori che si sono resi disponibili per portare avanti questo progetto con impegno e passione.

Questa collaborazione ha permesso di raggiungere centinaia di studenti, fornendo loro informazioni chiare e strumenti per diventare futuri donatori e cittadini consapevoli. Il progetto continuerà nei prossimi anni con l'intento di ampliare la rete di scuole coinvolte e rafforzare la sinergia tra le associazioni del dono.

Grazie a queste collaborazioni, AVIS Provinciale Sondrio continua a rafforzare il legame con le altre associazioni, lavorando insieme per un obiettivo comune: diffondere e promuovere la cultura della donazione e della solidarietà.

I rappresentanti di CRI Sondrio, Gruppo donatori Sangue di Tirano, AIDO e ADMO

○ **Gruppo donatori di sangue Tirano**

Il rapporto con il Gruppo Donatori di Sangue di Tirano si è consolidato nel corso del mandato, grazie a un costante dialogo e alla partecipazione reciproca agli eventi associativi. Un sentito ringraziamento va al Presidente Dino Rebucci e al Consiglio Direttivo per averci sempre invitato e coinvolto, in particolare in occasione della loro cena associativa, un momento di confronto e condivisione che rafforza il legame tra le nostre realtà.

Nel tempo, la collaborazione con il Gruppo Donatori di Tirano si è sviluppata con un rapporto di fiducia e di supporto reciproco, al pari di quello con una sezione comunale. Oltre ad aver affiancato il gruppo nella gestione della privacy e del DPO, abbiamo svolto un ruolo di tramite tra il gruppo e il SIMT, facilitando il dialogo per rispondere alle loro necessità operative e migliorare la gestione della raccolta. Un aspetto fondamentale della collaborazione è stato l'organizzazione delle griglie di donazione, sia per il centro trasfusionale di Sondrio che per quello di Sondalo, essendo il gruppo attivo su entrambi i punti di raccolta.

Guardando al futuro, potrebbe essere interessante valutare l'opportunità di una maggiore integrazione organizzativa, che consentirebbe non solo di ottimizzare alcuni aspetti gestionali, ma anche di includere i dati della raccolta del Gruppo Donatori di Tirano nel quadro provinciale AVIS. Questo permetterebbe di avere una visione più completa della donazione di sangue e plasma in tutta la provincia, facilitando la programmazione e il coordinamento delle attività trasfusionali.

Un ringraziamento speciale va anche ai Consiglieri Mario e Aldo, che con il loro spirito associativo e la loro presenza costante hanno sempre condiviso con noi momenti di crescita e aggregazione, in particolare durante le feste associative AVIS, rafforzando il senso di comunità che ci unisce.

L'obiettivo comune rimane quello di migliorare l'organizzazione della raccolta e ottimizzare la gestione delle donazioni, garantendo un servizio sempre più efficiente per i donatori e per il sistema trasfusionale. La collaborazione con il Gruppo Donatori di Tirano rappresenta un esempio positivo di come il lavoro congiunto possa portare benefici concreti a tutta la rete della donazione.

○ **Gruppo Amici Anziani di Sondrio**

Un ringraziamento speciale va al Gruppo Amici Anziani di Sondrio, una realtà con cui AVIS Provinciale Sondrio condivide valori di solidarietà e impegno per la comunità, ma anche spazi e momenti di collaborazione preziosi.

Essere un Presidente giovane, alla guida di un Consiglio Direttivo altrettanto giovane, rappresenta una sfida ma anche un'opportunità. Nonostante il gap generazionale, siamo riusciti a costruire con il Gruppo Amici Anziani un rapporto di grande stima e collaborazione, basato sulla condivisione di obiettivi comuni e su una naturale empatia. Questo dimostra come, indipendentemente dall'età, il volontariato sia un linguaggio universale che unisce generazioni diverse in un'unica missione di servizio per la comunità.

Un grazie di cuore al Presidente Arturo e all'instancabile Mauro, sempre disponibili e attenti alle nostre esigenze. La concessione gratuita del salone per le riunioni del Consiglio Direttivo e per altre attività associative è un gesto di grande generosità, che ci permette di operare con continuità e di organizzare al meglio le attività di AVIS.

Nello stesso stabile si trova anche la nostra sede provinciale, e il supporto del Gruppo Amici Anziani va ben oltre la semplice ospitalità: dalla gestione della posta alla disponibilità logistica, il loro aiuto è fondamentale per la quotidianità della nostra associazione. Sapere di poter contare su di loro è un valore aggiunto che rende ancora più forte il legame tra le nostre realtà.

Questa collaborazione dimostra come il confronto tra generazioni possa diventare un'opportunità di crescita reciproca. L'esperienza e la saggezza dei volontari più anziani si affiancano all'energia e all'innovazione dei più giovani, creando una sinergia che arricchisce entrambi.

Grazie di cuore a tutto il Gruppo Amici Anziani di Sondrio per la loro accoglienza, il loro aiuto e il loro esempio. La loro disponibilità ci ricorda ogni giorno che il volontariato è soprattutto comunità, sostegno reciproco e condivisione di valori senza tempo.

GESTIONE AMMINISTRATIVA

○ **Adeguamento al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore)**
Durante il mandato, un impegno fondamentale è stato accompagnare tutte le sezioni comunali nell'adeguamento al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), un passaggio cruciale che ha richiesto un grande lavoro di formazione e supporto.

Il processo di iscrizione al RUNTS ha comportato numerosi adempimenti amministrativi e normativi, tra cui:
• **Verifica e aggiornamento degli statuti**, per garantire la conformità alle nuove disposizioni del Terzo Settore.
• **Modifica della gestione contabile**, con l'adozione del nuovo schema di bilancio richiesto dalla normativa.
• **Digitalizzazione e trasparenza**, con la necessità di adeguarsi ai nuovi obblighi di rendicontazione e comunicazione.

Per affrontare questa transizione nel modo più efficace possibile, AVIS Provinciale Sondrio ha investito nella formazione di volontari a livello provinciale, che hanno poi messo a disposizione le loro competenze per supportare i presidenti e i volontari delle nove sezioni comunali. Questo approccio ha permesso di:
• **Fornire un'assistenza diretta e continua** alle sezioni, facilitando il passaggio al nuovo sistema.
• **Standardizzare le procedure** tra le varie realtà comunali, evitando disallineamenti e criticità.
• **Creare un gruppo di riferimento interno** per la gestione amministrativa, riducendo la necessità di ricorrere a consulenze esterne.

L'adeguamento al RUNTS è stata una sfida complessa, ma affrontata con spirito di squadra e condivisione delle competenze, dimostrando ancora una volta quanto sia importante il lavoro di rete tra il livello provinciale e le sezioni comunali.
Questo percorso ha rafforzato la capacità gestionale e amministrativa dell'associazione, ponendo solide basi per il futuro e garantendo una gestione sempre più efficace, trasparente e allineata alle normative vigenti.

○ **Privacy e DPO**
Durante il mandato, AVIS Provinciale Sondrio ha posto grande attenzione alla gestione della Privacy e alla figura del Data Protection Officer (DPO), garantendo che tutte le sezioni comunali fossero allineate alle normative vigenti in materia di protezione dei dati personali.

Uno degli obiettivi principali è stato centralizzare la gestione della Privacy, evitando che ogni sezione dovesse affrontare autonomamente un tema così delicato. Per questo motivo, è stata mantenuta un'unica figura di DPO per l'intera struttura provinciale, semplificando il coordinamento e assicurando uniformità nelle procedure.

Le principali attività svolte includono:

- **Produzione e aggiornamento della documentazione necessaria**, con la predisposizione di **modelli standard** per le informative sulla Privacy e le procedure di trattamento dei dati.
- **Supporto diretto alle sezioni comunali**, per chiarire dubbi, risolvere problematiche e garantire la corretta applicazione delle normative.
- **Formazione per i dirigenti e i volontari**, al fine di sensibilizzare tutti coloro che operano all'interno dell'associazione sull'importanza della tutela dei dati personali e sulle corrette modalità di gestione.

Grazie a questo lavoro, oggi AVIS Provinciale e le sue sezioni operano in piena conformità alle normative sulla Privacy, garantendo trasparenza e sicurezza nella gestione delle informazioni personali dei donatori.

Questa scelta strategica ha permesso di ridurre i costi per le sezioni, semplificare il lavoro dei volontari e creare un sistema di protezione dei dati solido ed efficace, in linea con gli standard richiesti dal Terzo Settore.

○ **Rinnovo del contratto per la sede associativa**
Durante il mandato, AVIS Provinciale Sondrio ha provveduto al rinnovo del contratto per la sede associativa, garantendo così la continuità operativa in uno spazio che rappresenta il cuore delle attività provinciali. Questo passaggio ha richiesto un'attenta gestione amministrativa, per assicurare che l'accordo rispondesse alle esigenze dell'associazione e fosse sostenibile nel lungo periodo.

La sede, situata all'interno dello stabile del Gruppo Amici Anziani di Sondrio, è un punto di riferimento per l'organizzazione delle attività e per l'accoglienza di donatori e volontari. Un particolare ringraziamento va proprio al Gruppo Amici Anziani, con cui condividiamo spazi e servizi, e il cui supporto è fondamentale per la gestione quotidiana della nostra associazione. Maggiori dettagli su questa preziosa collaborazione sono riportati nel paragrafo dedicato alle Relazioni Interassociative con il Gruppo Amici Anziani di Sondrio.

Il rinnovo del contratto rappresenta un tassello importante nella continuità e nel consolidamento delle attività di AVIS Provinciale, assicurando un ambiente stabile e funzionale per il lavoro di volontari e dirigenti.

○ **Rinnovo della Convenzione con ASST**
Uno degli aspetti fondamentali della gestione associativa durante il mandato è stato il rinnovo della convenzione con ASST Valtellina e Alto Lario, un passaggio cruciale per garantire la continuità e l'efficienza del sistema trasfusionale provinciale.

Il processo di rinnovo ha richiesto un lungo lavoro di confronto tra AVIS Provinciale, ASST e SIMT, coinvolgendo più attori per definire un accordo che rispondesse alle esigenze di tutte le parti coinvolte. Oltre all'aspetto burocratico, il rinnovo ha sollevato diverse questioni operative, tra cui la gestione delle note di pagamento per le sezioni comunali, alcune delle quali hanno dipendenti o sedi di proprietà, rendendo necessario un approfondimento sulle modalità di rimborso e sulla sostenibilità economica.

Nonostante le difficoltà incontrate lungo il percorso, grazie a un dialogo costante e costruttivo, è stato possibile trovare un'intesa che garantisse la continuità del servizio trasfusionale e la tutela del ruolo fondamentale dei donatori.

Questa convenzione rappresenta la base su cui si fonda la raccolta di sangue e plasma nella nostra provincia, ed è essenziale per mantenere un'organizzazione stabile ed efficiente. Il lavoro di AVIS Provinciale in questa direzione continuerà, con l'obiettivo di monitorare l'attuazione dell'accordo e di migliorarlo ulteriormente in futuro, in collaborazione con tutti gli attori del sistema trasfusionale.

○ **Assicurazione Volontari e Polizza di Tutela Legale**
Durante il mandato, AVIS Provinciale Sondrio ha lavorato per garantire una copertura assicurativa adeguata a tutti i volontari, con particolare attenzione alla polizza per la tutela legale. Questo tema è stato affrontato con l'obiettivo di chiarire le modalità di copertura e fornire indicazioni univoche alle sezioni comunali, così da garantire a tutti i dirigenti e volontari un'adeguata protezione nello svolgimento delle loro attività associative.

In particolare, è stato approfondito il tema della polizza Marco Barni, già stipulata nei precedenti mandati e estesa a tutti i volontari dirigenti della nostra provincia. Grazie a questo lavoro, è stato possibile garantire maggiore sicurezza ai componenti degli organi direttivi, assicurando loro un supporto legale in caso di necessità legate all'attività associativa.

Per quanto riguarda l'assicurazione dei volontari, è stato fatto un importante lavoro di verifica e aggiornamento delle coperture, assicurandoci che tutte le sezioni comunali fossero in regola e consapevoli delle garanzie offerte. Sono stati inoltre forniti chiarimenti sui casi specifici di copertura, per evitare situazioni di incertezza e garantire a tutti i volontari la tranquillità di operare con la massima tutela.

Questo intervento ha permesso di rafforzare la protezione dei volontari e dei dirigenti, mettendo a disposizione strumenti concreti per affrontare eventuali situazioni critiche e assicurando un approccio uniforme e condiviso su tutto il territorio provinciale.

○ **Innovazione e Miglioramento Amministrativo: La Ricerca di una Figura per la Segreteria Provinciale**

Negli ultimi anni, la crescita delle responsabilità amministrative e burocratiche a livello associativo ha reso sempre più evidente la necessità di **una figura di supporto per la segreteria provinciale**. Il lavoro svolto dai volontari è encomiabile, ma il carico gestionale sempre più complesso rischia di diventare un freno per la nostra capacità di coordinamento ed efficientamento delle attività.

Per questo motivo, **AVIS Provinciale Sondrio ha avviato un percorso per individuare una figura professionale che possa affiancare il Consiglio Direttivo e le sezioni comunali**, facilitando la gestione quotidiana e liberando energie preziose per la promozione della donazione di sangue e plasma.

I passaggi seguiti per questa ricerca hanno incluso:

1. **Allocazione di risorse economiche dedicate**: il Consiglio Direttivo ha deliberato un budget di 15.000 euro per sostenere l'inserimento di questa figura senza gravare sulle sezioni comunali.
2. **Analisi dei fabbisogni**: è stato avviato un confronto interno per definire con precisione i compiti e le competenze necessarie, con l'obiettivo di trovare una soluzione sostenibile e funzionale alle esigenze di AVIS.
3. **Collaborazione con il CSV (Centro di Servizio per il Volontariato)**: è stato pubblicato un bando per la selezione di un libero professionista, che potesse operare con un incarico flessibile e mirato. Tuttavia, questa ricerca non ha dato esiti positivi.
4. **Consultazione di uno studio legale specializzato (Studio Tarabini)**: per valutare gli adempimenti e i costi legati a un'eventuale assunzione, così da avere un quadro chiaro sulla fattibilità amministrativa. Le soluzioni proposte non si sono rivelate pienamente in linea con le nostre esigenze.
5. **Contatti con altre AVIS Provinciali**: abbiamo valutato la possibilità di collaborare con AVIS Brescia per usufruire **di una figura già formata e operativa**, riducendo i tempi di inserimento e la necessità di formazione. Anche in questo caso, la disponibilità risultava parziale.
   Sebbene non sia ancora stata individuata una soluzione definitiva, il percorso fatto ha dimostrato che **l'inserimento di una figura di segreteria è non solo necessario, ma anche sostenibile**. Il supporto amministrativo consentirebbe di **snellire le procedure, migliorare il coordinamento tra le sezioni e ottimizzare l'impiego delle risorse provinciali**, permettendo ai volontari di concentrarsi sulle attività strategiche e di promozione.

Questa figura rappresenterebbe **un punto di riferimento unico** per tutti gli aspetti burocratici, facilitando:

- **La gestione delle comunicazioni con ASST e SIMT** per il sistema sangue.
- **L'organizzazione delle convocazioni e delle griglie di donazione**.
- **L'ottimizzazione della gestione Privacy**, supportando le sezioni nell'adempimento degli obblighi normativi.

I Referenti per le Sezioni Trasfusionali: Un'Opportunità di Ottimizzazione
Un'altra innovazione che potrebbe migliorare la gestione associativa è l'introduzione di referenti per le sezioni trasfusionali. Queste figure avrebbero il compito di:

- **Facilitare il coordinamento con i centri trasfusionali** di Sondrio e Sondalo, fungendo da collegamento tra AVIS e SIMT.
- **Snellire le comunicazioni e ottimizzare l'organizzazione delle donazioni**, evitando sovraccarichi per il consiglio provinciale.
- **Gestire gli aspetti legati alla privacy e al trattamento dei dati personali**, centralizzando la gestione in modo più efficace.

È fondamentale, però, evitare il rischio che queste figure sovrastino le piccole sezioni comunali, mantenendo un equilibrio tra l'ottimizzazione gestionale e l'autonomia locale. La loro funzione dovrebbe essere di supporto e coordinamento, non di sostituzione del lavoro

delle sezioni, garantendo un miglior servizio ai donatori e una gestione più fluida delle attività.

Guardando al Futuro: Un'AVIS più Efficiente e Organizzata

L'introduzione di una figura di segreteria provinciale e di referenti per le sezioni trasfusionali rappresenta un'opportunità per AVIS Provinciale Sondrio di modernizzare la propria struttura, rendendola più efficiente e meno dipendente dal solo volontariato per la gestione amministrativa.

Queste soluzioni permetterebbero di:
✓ **Liberare energie per la promozione della donazione** e il coinvolgimento di nuovi donatori.
✓ **Snellire la burocrazia e semplificare i processi** per i volontari e le sezioni.
✓ **Migliorare la pianificazione del sistema sangue**, garantendo una raccolta più efficace.

L'obiettivo è creare **un modello di gestione sostenibile e innovativo**, che consenta ad AVIS di affrontare le sfide future con una struttura organizzativa più solida, in grado di rispondere in modo rapido ed efficace alle esigenze del territorio.

L'ultimo Consiglio Direttivo del 2024 di AVIS Provinciale Sondrio esteso a tutti i Volontari delle sezioni Comunali

COMUNICAZIONE, FORMAZIONE E PROGETTI

La comunicazione e la formazione sono state due leve fondamentali per rafforzare la presenza di AVIS sul territorio e coinvolgere nuovi volontari e donatori. Durante il mandato, abbiamo investito in strategie digitali, eventi formativi e progetti innovativi, con l'obiettivo di rendere l'associazione sempre più accessibile e vicina alla comunità. La formazione ha giocato un ruolo chiave, permettendo ai volontari di acquisire competenze utili per la gestione associativa e la promozione del dono. Attraverso campagne mirate e collaborazioni con scuole e realtà del territorio, abbiamo ampliato il nostro raggio d'azione, raggiungendo nuove generazioni e sensibilizzando sempre più persone. Questo impegno proseguirà con l'obiettivo di rendere AVIS sempre più innovativa, inclusiva e pronta a rispondere alle sfide future.

○ **Campagne di sensibilizzazione estive**

Durante il mandato, AVIS Provinciale Sondrio ha collaborato con il SIMT di Sondrio per realizzare campagne estive di sensibilizzazione, mirate a contrastare il calo fisiologico delle donazioni nei mesi più critici dell'anno. Grazie alla disponibilità della Dr.ssa Paola Lanzini, il progetto ha permesso di monitorare le necessità trasfusionali e organizzare al meglio la raccolta, garantendo la continuità delle donazioni. Un ruolo fondamentale è stato svolto dalla comunicazione digitale, con contenuti mirati e strategie social curate da Chiara Molinari di Co.digital, che hanno aiutato a diffondere il messaggio e coinvolgere un pubblico sempre più ampio. Attraverso queste iniziative, siamo riusciti a mantenere alta l'attenzione sull'importanza della donazione anche in estate, sensibilizzando nuovi e storici donatori. Questa esperienza dimostra che, con una comunicazione efficace e una forte sinergia tra AVIS e il sistema trasfusionale, è possibile affrontare le sfide stagionali con successo.

○ **La Presenza di AVIS sui Social e la Campagna per la Ricerca di Volontari**

In collaborazione con la società Co.digital, abbiamo avviato una campagna social focalizzata sulla ricerca di volontari. La loro professionalità è di supporto per la realizzazione di video e contenuti, spesso coinvolgendo le ragazze dell'Albosaggia Ponchiera, al fine di aumentare la diffusione degli stessi. Grazie al loro contributo, il materiale viene condiviso sulle piattaforme social di Facebook, Instagram e TikTok. È importante sottolineare come questi strumenti siano cruciali per la divulgazione e la promozione di AVIS, in grado di raggiungere un pubblico diverso e nuovo rispetto a quello consueto.

○ **La presenza online: Il nuovo sito web**

Nel corso del mandato, uno degli interventi più significativi nel campo della digitalizzazione e comunicazione è stato il rinnovo del sito web di AVIS Provinciale Sondrio, completato nel 2023 e ufficialmente online dalla fine dello stesso anno.

Il sito, sviluppato dalla società Ueppy di Bormio, è stato progettato per offrire una panoramica completa dell'associazione e della sua presenza sul territorio, attraverso una piattaforma chiara e accessibile per tutti gli utenti.

L'obiettivo principale di questo aggiornamento non è stato quello di creare uno strumento per la promozione attiva – funzione che rimane assegnata ai canali social, più dinamici e

immediati per la diffusione di news ed eventi in tempo reale – ma piuttosto di garantire un riferimento stabile e istituzionale per i donatori e i volontari.
Le principali novità introdotte
- Funzione di iscrizione online per i nuovi donatori: una delle innovazioni più rilevanti del nuovo sito è la possibilità per i potenziali donatori di compilare direttamente una richiesta di iscrizione, selezionando la sezione comunale di riferimento per essere ricontattati.
Dalla pubblicazione ad oggi sono state registrate 175 richieste di informazioni/nuove iscrizioni inoltrate direttamente alle sezioni comunali.
- Sezione dedicata ai contatti delle sezioni comunali, per semplificare il dialogo tra donatori e associazione.
- Archivio dei fascicoli assembleari, che permette a tutti gli interessati di consultare i documenti ufficiali dell'associazione.

Grazie a questo restyling, AVIS Provinciale Sondrio dispone oggi di uno strumento moderno e funzionale per comunicare la propria identità e facilitare il contatto con i donatori.

Un sentito ringraziamento va alla società Ueppy, che ha curato lo sviluppo del sito con grande professionalità, permettendoci di migliorare la nostra presenza online e di offrire un servizio più efficiente e accessibile ai nostri soci e a chi desidera avvicinarsi al mondo della donazione.

○ **La Comunicazione Digitale: Dati e Impatto sui Social**
Negli ultimi anni, la comunicazione digitale ha assunto un ruolo sempre più centrale per AVIS Provinciale Sondrio, permettendoci di raggiungere un pubblico vastissimo e di sensibilizzare in modo efficace sulla donazione di sangue e plasma. Grazie a una gestione attenta e strategica dei social media, i nostri contenuti hanno ottenuto risultati straordinari in termini di visualizzazioni, interazioni e diffusione del messaggio associativo.

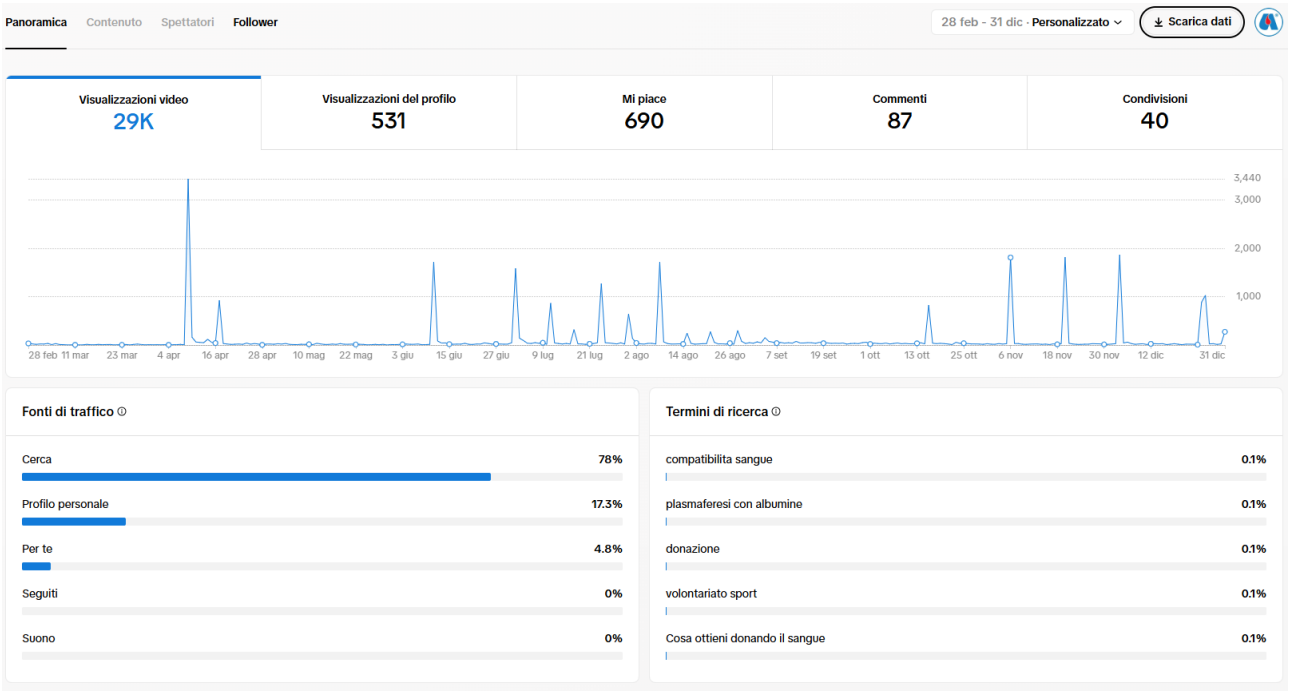
Le piattaforme di Facebook, Instagram e TikTok si sono rivelate strumenti essenziali per coinvolgere donatori storici e nuove generazioni, con una crescita costante sia in termini di follower che di visualizzazioni dei post e dei video. Questi dati testimoniano l'efficacia delle nostre campagne digitali e l'interesse sempre più ampio verso le attività di AVIS.

Per chi volesse approfondire e visionare i contenuti pubblicati, ecco i link diretti ai nostri profili social:
Facebook: https://www.facebook.com/AVISProvSO
Instagram: https://www.instagram.com/avisprovincialesondrioodv/
TikTok: https://www.tiktok.com/@avisprovincialesondrio

Di seguito, una panoramica dei post pubblicati nel 2024, che documentano campagne di sensibilizzazione, eventi associativi e attività di promozione della donazione, visibili direttamente sui nostri canali social.

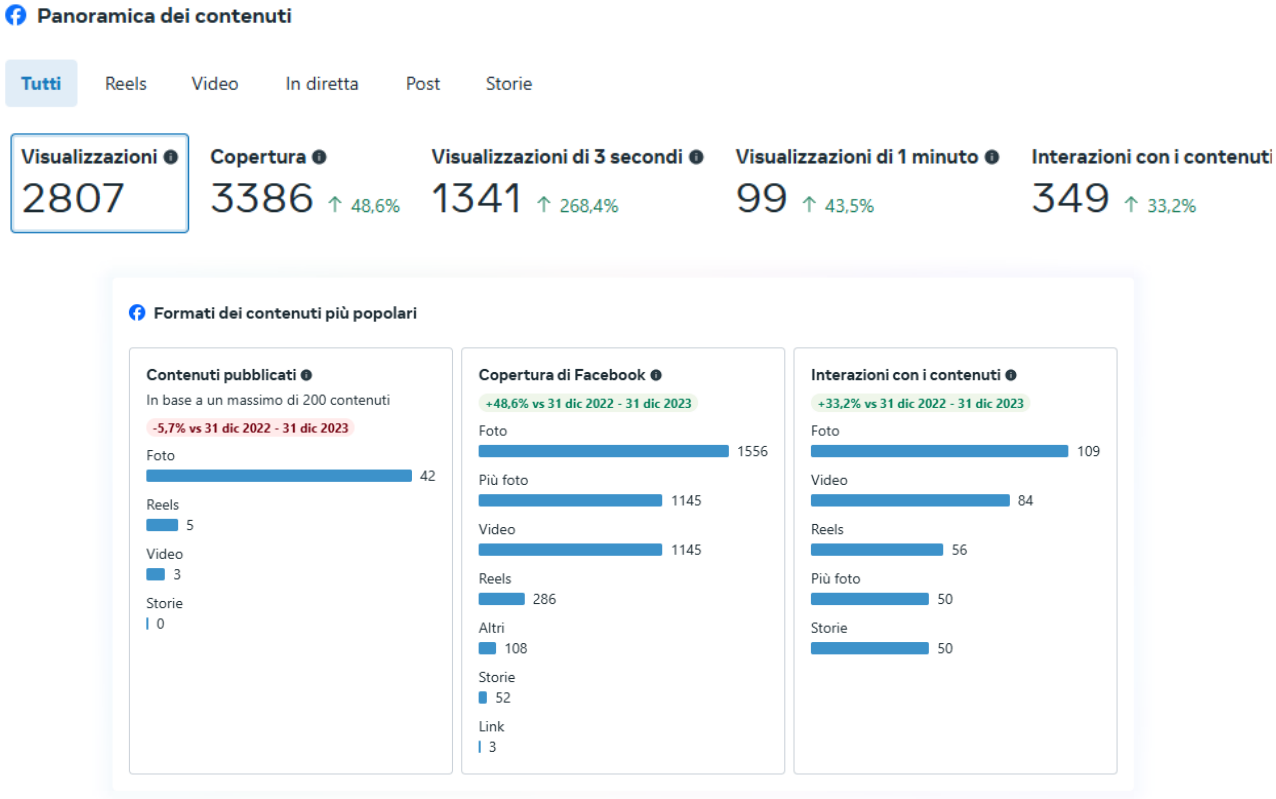
Grazie all'impegno e alla creatività del nostro team di comunicazione, questi strumenti continuano a essere un punto di riferimento per la divulgazione del messaggio avisino, consolidando la nostra presenza digitale e ampliando la rete di donatori e volontari coinvolti.

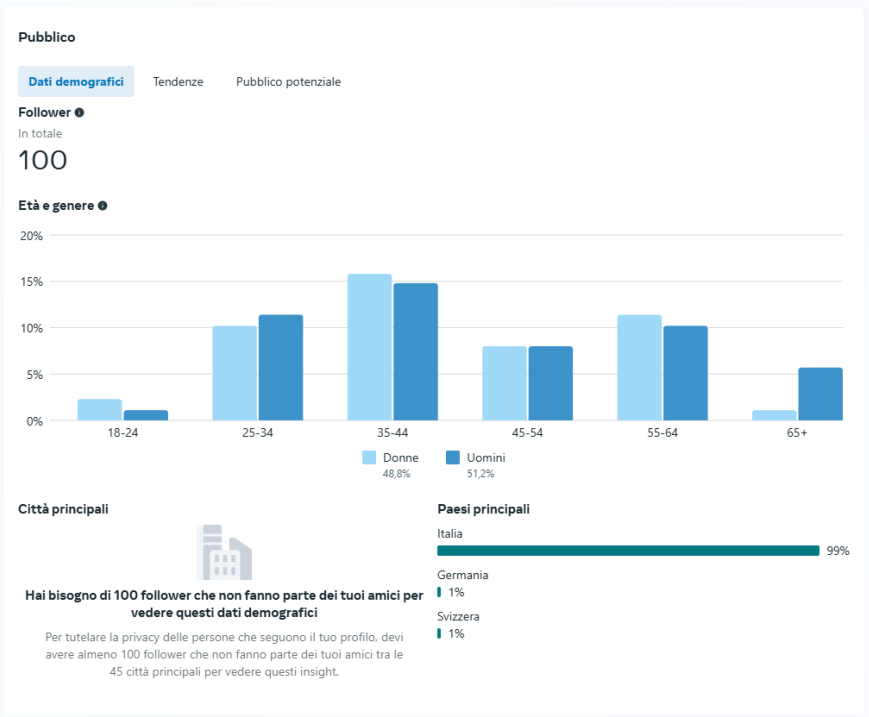
TikTok: (dal 28/02/2024 al 31/12/2024)



Instagram: (2024)

Facebook: (2024)





Alcuni post pubblicati sui vari profili social durante l'anno 2024:

OGNI GIORNO
È IMPORTANTE
PER DONARE
GRAZIE A CHI HA DONATO E A CHI DONERÀ, BUON NATALE!
AVIS Provinciale Sondrio
www.avisprovincialesondrio.it

Cambia il mondo:
FAI VOLONTARIATO
AVIS Regionale Lombardia
International Volunteer Day
#IVD2024

A Natale regala il tuo tempo
DIVENTA
VOLONTARIO
AVIS

25 Novembre
Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne
AVIS Regionale Lombardia

AVIS NON È SOLO
DONARE SANGUE
È UN'OPPORTUNITÀ
PER ESSERE LA
VERSIONE MIGLIORE DI
TE STESSO.
INIZIA OGGI, FAI IL PRIMO
PASSO E UNISCITI A NOI.

CON AVIS
PUOI
Fare la differenza con un piccolo gesto che salva vite
Conoscere persone nuove e stimolanti
Scoprire e sviluppare le tue capacità, trovando il ruolo che ti rappresenta di più
Essere parte di qualcosa di

SCOPRI LA
VERSIONE
MIGLIORE DI
TE STESSO
Diventare volontario AVIS è un'occasione unica per lasciare un segno positivo

C'È SEMPRE
QUALCUNO
IN ATTESA
DEL TUO
AIUTO
Con una donazione
puoi fare la differenza!

PAZIENTE EMOFILICO
Per un paziente emofilico servono fino a 1200 sacche all'anno e 400 donatori.
X 1200
X 400
FERITO GRAVE
Per un ferito grave servono dalle 2 alle 10 sacche di sangue in un solo intervento e la medesima quantità di donatori.
X 2-10
X 2-10

TRAPIANTO DI CUORE
Per un trapianto di cuore servono mediamente 4 sacche e 3 donatori.
X 2-4
X 3
TRAPIANTO DI FEGATO
Per un trapianto di fegato servono mediamente 10 sacche di sangue e 20 di plasma, e dai 15 ai 30 donatori.
X 10
X 20

QUANTE
SACCHE
SERVONO
PER SALVARE
UNA VITA?
Scopri quanto puoi fare con una donazione

0
DONATORI
ZERO NEGATIVO
ABBIAMO
BISOGNO DI VOI
Contatta la tua Sezione Comunale AVIS per prenotare la tua donazione e ricevere

Auguri
Nonni!
AVIS Regionale Lombardia

29 Settembre
Giornata
Mondiale
del Cuore
AVIS Regionale Lombardia

UN GRANDE
GRAZIE
A CHI DONA!
31 Settembre 2024
#WorldGratitudeDay
AVIS Regionale Lombardia

AVIS Regionale Lombardia

31 AGOSTO 2024
Giornata Mondiale della Solidarietà
AVIS Regionale Lombardia

COME
DONARE
IN MODO
RESPONSABILE
IN 3 SEMPLICI STEP
AVIS
Chiamata in entrata

VERIFICA
Informati sui periodi di sospensione in caso di assunzione farmaci, interventi, viaggi all'estero, tatuaggi, rapporti sessuali occasionali ecc.
Tieni monitorati gli intervalli tra una donazione e l'altra secondo la tua

RISPONDI
Rispondi prontamente agli appelli e alle telefonate da parte di AVIS
Salva il numero della tua sezione comunale, ogni chiamata per una Donazione è un'opportunità di salvare vite!

E TU CHE
DONATORE
SEI?
SCOPRI DI PIÙ SU
WWW.AVIS.IT

PRENOTA
AVIS è gestita da Volontari.
Aiutaci prenotando in autonomia contattando la tua sezione comunale tramite sito, WhatsApp, telefono, SMS, ecc. senza aspettare la chiamata.

E RICORDA:
GIÀ 2 DONAZIONI L'ANNO SONO IMPORTANTI.
NON LASCIAR PASSARE PIÙ DI 2 ANNI DALL'ULTIMA DONAZIONE O DOVRAI RIFARE LA VISITA DI IDONEITÀ!

PER CHI È IDONEO ALLA DONAZIONE DI SOLO PLASMA
Uomini & Donne: Sia per gli uomini che per le donne, è possibile donare plasma fino a 6 volte all'anno, con un intervallo minimo di 30 giorni tra una donazione e l'altra.

OGNI QUANTO
SI PUÒ DONARE?
SCOPRI GLI INTERVALLI TRA DONAZIONI DI SANGUE E PLASMA

PER CHI È IDONEO ALLA DONAZIONE DI SOLO SANGUE INTERO
Uomini: fino a 4 volte all'anno, con un intervallo minimo di 90 giorni tra una donazione e l'altra.
Donne: come gli uomini. Tuttavia se in età fertile possono donare fino a 2 volte l'anno, con un intervallo minimo di 90 giorni tra una donazione e l'altra.

E ORA CHE CONOSCI LE LINEE GUIDA, CONTATTA LA TUA COMUNALE E PRENOTA LA TUA PROSSIMA DONAZIONE!
WWW.AVISPROVINCIALESONDRIO.IT

PER CHI È IDONEO ALLA DONAZIONE DI SANGUE INTERO & PLASMA
Uomini: max 4 donazioni di sangue + max 4 donazioni di plasma l'anno, con intervallo minimo di 30 giorni*.
Donne: come gli uomini. Tuttavia se in età fertile max 2 donazioni di sangue + max 6 donazioni di plasma l'anno, sempre con intervallo minimo di 30 giorni*.
*N.B. 90 giorni tra una

FINALMENTE MERITATE VACANZE!
SE PUOI, RICORDATI DI DONARE!

LE STELLE CADONO PER ESAUDIRE DESIDERI.
E TU PUOI ESAUDIRE IL SOGNO DI MOLTI DONANDO IL TUO SANGUE.

OK, FA CALDO
MA C'È CHI CONTA SU DI TE

1 IDRATATI CORRETTAMENTE
Bevi molta acqua prima e dopo la donazione.
2 COLAZIONE LEGGERA
Fai una colazione leggera (no latticini e zuccheri).
3 TANTA FRUTTA
Consuma tanta frutta fresca di stagione.

RICORDA, I PAZIENTI NON VANNO IN VACANZA.
DONA ANCHE TU E FAI LA DIFFERENZA QUEST'ESTATE!

SE HAI SOGGIORNATO FUORI PROVINCIA, COMUNICALO DURANTE LA VISITA MEDICA PRIMA DELLA DONAZIONE.
POTREBBE ESSERE NECESSARIO UN TEST AGGIUNTIVO (NAT) PER IL VIRUS WEST NILE.

CONTROLLA LE TEMPISTICHE
Per i dettagli sui periodi di attesa, visita SIMTI - In Viaggio.
PRENOTA E INFORMA
Comunica eventuali viaggi recenti durante la prenotazione o alla visita medica.

DONARE IN SICUREZZA È IMPORTANTE PER CHIUNQUE.

DI RIENTRO DA UN VIAGGIO?
LEGGI QUI PRIMA DI DONARE

1 PAESI TROPICALI
Attendi 6 mesi dal rientro.
2 AREE CON MALATTIE TROPICALI
Segui il periodo indicato per la specifica malattia.
3 AREE MALARICHE
Consulta le linee guida specifiche.

HAI PRENOTATO TUTTO?
AEREO
SPIAGGIA
HOTEL
DONAZIONE PLASMA

DONA IL SANGUE, DONA IL PLASMA.

L SANGUE,
L PLASMA.

Giornata internazionale contro l'omofobia, la bifobia e la transfobia

Giornata internazionale dell'infermiere
"Grazie per tutto quello che fate ogni giorno!"

Auguri Mamma!

ONLINE
formazione
COMUNICAZIONE
11/05/2024
ORE 10.00
in Zoom
Linguaggio: Diversity & Inclusion
Docente: Claudia Comaschi

formazione
COMUNICAZIONE
11/05/2024
Linguaggio: Diversity & Inclusion

Felice 1° maggio da #noidiAVIS

Giornata Mondiale della Salute 2024
My health, my right

Mettiti in gioco, dona il sangue e il plasma.

Auguri a tutti i papà!
19 MARZO 2024
FESTA DEL PAPÀ

Il dono di potersi abbracciare

8 MARZO 2024
Grazie!

29 FEB 2024
#RAREDISEASEDAY
GIORNATA DELLE MALATTIE RARE

30 FEBBRAIO 2024
GRAZIE!

Donare salva la vita
Giornata Mondiale Contro il Cancro Infantile

Celebra San Valentino con un gesto che tocca il cuore
Dona Sangue e Regala. Amore a chi ne ha bisogno!

11 febbraio 2024
«Non è bene che l'uomo sia solo».

Lasciamo che il ricordo di questa tragedia
ci sia sempre vivo,
motivandoci costantemente nel nostro operare
per costruire un mondo accogliente
dove l'altro sia il centro delle nostre cure.

Close the care gap

Mettit
in g
d
il sang

27 GENNAIO | GIORNO DELLA MEMORIA
"CONSERVIAMO LA MEMORIA PER UN FUTURO DI PACE"

Felice 2024 da AVIS

○ **Gli Eventi AVIS: Un'Opportunità di Conoscenza, Confronto e Crescita**

AVIS non è solo donazione di sangue e plasma, ma anche **partecipazione, confronto e crescita personale e collettiva**. Gli eventi ai quali abbiamo preso parte negli ultimi anni hanno dimostrato quanto sia fondamentale **creare occasioni di incontro e formazione**, in cui i volontari possano **rafforzare le proprie competenze, condividere esperienze e trovare nuove motivazioni per il loro impegno associativo**.

Partecipare a momenti di aggregazione con altre realtà avisine e associative **permette di costruire una rete solida, in cui lo scambio di idee e buone pratiche diventa un motore di innovazione e sviluppo**. Durante questo mandato, AVIS Provinciale Sondrio ha avuto l'opportunità di essere presente a numerosi eventi, a livello locale, regionale e nazionale, confermando la volontà di rendere l'associazione sempre più **dinamica e proiettata verso il futuro**.

Gli eventi istituzionali e di formazione

Uno dei momenti più importanti della vita associativa è rappresentato dalle **Assemblee Nazionali e Regionali**, in cui vengono prese le decisioni più rilevanti per il futuro di AVIS. **Nel 2024 abbiamo partecipato all'Assemblea Nazionale di Vicenza**, un evento che ha offerto non solo l'opportunità di confrontarsi con le altre AVIS provinciali d'Italia, ma anche di prendere parte a **corsi di formazione specifici per i giovani volontari della Consulta Nazionale Giovani**.

Altro evento di grande rilevanza è stato l'**Hackathon di Roma**, un'iniziativa di AVIS Nazionale che ha visto la partecipazione di due rappresentanti della nostra provincia. Questa esperienza ha permesso di **sviluppare nuove idee e strategie per il futuro dell'associazione**, mettendo al centro innovazione, digitalizzazione e coinvolgimento delle nuove generazioni.

A livello provinciale, l'**evento interprovinciale di Aprica** è stato un successo, coinvolgendo **61 volontari provenienti da diverse province lombarde**. La presenza delle AVIS Provinciali di Brescia, Bergamo e Lecco ha dimostrato quanto sia importante **fare rete e condividere le esperienze per rafforzare l'azione associativa**. Questo evento ha rappresentato **un momento di team building e confronto costruttivo**, utile per comprendere le diverse modalità operative e per sviluppare strategie comuni che possano migliorare la gestione della donazione nelle varie province.

Perché questi eventi sono un valore aggiunto per i volontari

Partecipare a eventi e momenti formativi non è solo un'opportunità di crescita individuale, ma **rappresenta un valore aggiunto per tutta l'associazione**. Questi incontri permettono ai volontari di:

✓ **Ampliare le proprie conoscenze e competenze** attraverso corsi di formazione mirati.
✓ **Confrontarsi con altre realtà associative** per trarre ispirazione e migliorare la gestione della propria sezione.
✓ **Fare rete con volontari provenienti da tutta Italia**, costruendo legami e nuove collaborazioni.
✓ **Rafforzare il senso di appartenenza ad AVIS**, comprendendo l'importanza del proprio contributo all'interno di un'organizzazione nazionale.

AVIS non è solo donazione di sangue, ma anche un luogo dove **ci si incontra, si cresce e si costruiscono relazioni umane basate sulla solidarietà e sul senso di comunità**. Questo

mandato ha dimostrato quanto sia fondamentale **investire su momenti di confronto e formazione**, che rendono l'esperienza associativa ancora più significativa e permettono di guardare al futuro con consapevolezza e determinazione.

○ **Iniziativa yogurt Latteria Sociale Cooperativa di Chiuro**
Anche nel 2024, la collaborazione con la Latteria Sociale Cooperativa di Chiuro è stata rinnovata per il terzo anno consecutivo, confermando un'iniziativa di grande valore per la visibilità di AVIS. Per tutto il mese di giugno, in occasione della Giornata Mondiale del Donatore del 14 giugno, i barattoli di yogurt bianco sono stati etichettati con il logo di AVIS e un messaggio di sensibilizzazione alla donazione.

Questa iniziativa ha permesso ancora una volta di diffondere il nostro messaggio in modo capillare, portando la presenza di AVIS sugli scaffali di tutta la provincia e raggiungendo un pubblico ampio e variegato. Un gesto semplice ma efficace, che ha contribuito a promuovere la cultura della donazione nella quotidianità delle persone.

Alice Negrini, Lidia Pegorari e Olga De Michielli dell'AVIS Comunale di Caspoggio con gli Yogurt AVIS della Latteria di Chiuro

○ **Protocollo d'intesa tra AVIS Provinciale Sondrio e AC Albosaggia-Ponchiera**
L'11 novembre 2023, in occasione dell'evento formativo Lifeed presso la struttura di AFP Valtellina, è stato firmato il Protocollo d'Intesa tra AVIS Provinciale Sondrio e AC Albosaggia-Ponchiera. Questo accordo nasce con l'obiettivo di costruire una collaborazione solida e continuativa, promuovendo la parità di opportunità, l'uguaglianza di genere e uno stile di vita sano attraverso lo sport e il volontariato.

La partnership ha coinvolto in particolare la squadra di calcio femminile di Albosaggia-Ponchiera, unica nel nostro territorio e formata da giocatrici provenienti da tutta la provincia. Il progetto si è tradotto in numerose attività di sensibilizzazione sulla donazione di sangue, portando il messaggio di AVIS all'interno del mondo sportivo giovanile.

Dopo la firma del protocollo, le ragazze della squadra sono state protagoniste di una campagna di comunicazione social, con video e contenuti pubblicati sulle pagine di AVIS e della società sportiva, diffusi e ripostati anche dai loro profili personali. Questa visibilità ha permesso di raggiungere un pubblico più ampio, dimostrando come il coinvolgimento attivo

delle nuove generazioni possa essere un motore di cambiamento nella diffusione dei valori della donazione.

A coronamento di questa collaborazione, una delegazione delle ragazze della squadra ha partecipato all'evento formativo organizzato da AVIS all'Aprica, un momento di confronto incentrato sui valori del volontariato, sulla leadership e sulla crescita associativa.

La loro presenza ha portato freschezza e nuove prospettive, contribuendo a rafforzare il senso di squadra e il coinvolgimento femminile nelle dinamiche associative. L'esperienza di questo evento ha rappresentato un passo importante per avvicinare nuove volontarie ad AVIS, favorendo una maggiore consapevolezza sull'importanza della donazione e sul ruolo attivo che ciascuno può avere nella comunità.

Questo progetto dimostra come lo sport, il volontariato e la comunicazione digitale possano lavorare insieme per costruire un'AVIS più inclusiva e dinamica, capace di parlare ai giovani e coinvolgerli in modo autentico.

○ **Conferenza Organizzativa AVIS Nazionale 2025 – Percorsi Partecipativi in AVIS: Leadership Femminile e Nuovi Cittadini**

Abbiamo avuto l'opportunità di partecipare alla Conferenza Organizzativa di AVIS Nazionale, svoltasi sabato 1 e domenica 2 marzo 2025, un evento di grande rilevanza che ha approfondito il tema della leadership femminile e dell'inclusione dei nuovi cittadini nel mondo AVIS.

L'incontro, che ha coinvolto delegati provenienti da tutta Italia, ha permesso di analizzare i dati sulla presenza femminile nei ruoli decisionali delle associazioni di volontariato. È emerso come, sebbene le donne siano ampiamente coinvolte nelle attività associative e operative, la loro presenza nelle posizioni apicali sia ancora limitata. Questo non solo in AVIS, ma in tutto il settore del volontariato e sociale.

Uno dei dati più rilevanti discussi durante la conferenza è il divario di genere nei ruoli dirigenziali: se nelle attività di volontariato il numero di donne e uomini è quasi equivalente, nei Consigli Direttivi le donne faticano a emergere, con percentuali che oscillano tra il 20% e il 30%, ben lontane da una rappresentanza equa.

Dall'analisi nazionale alla nostra realtà provinciale

Guardando alla situazione nella nostra provincia, possiamo notare alcune similitudini con il quadro nazionale. Nelle nostre nove sezioni comunali, le donne rappresentano una parte importante della base associativa e dei volontari attivi, ma quando si arriva ai ruoli dirigenziali la loro presenza diminuisce.

Dati alla mano, nel nostro territorio:

- Solo il 2 su 9 delle sezioni comunali AVIS hanno una presidente donna, mentre in altre realtà le donne ricoprono per lo più il ruolo di segretaria o vicepresidente.

- Il Consiglio Direttivo Provinciale AVIS Sondrio nel mandato 2021-2024 è risultato composto da 4 donne su 13 poco più del 31% da Consigliere, un dato in linea con la media nazionale ma che evidenzia ancora uno squilibrio di rappresentanza.

- Le donne rappresentano oltre il 55% del personale impegnato nelle attività operative e di gestione associativa (come la chiamata dei donatori e l'organizzazione di eventi), ma questa alta partecipazione non si traduce in una presenza equivalente nel ruolo del presidente.

Questa situazione non è frutto di una mancanza di competenze o di volontà, bensì di una cultura associativa ancora in evoluzione, in cui spesso le donne non si sentono sufficientemente rappresentate o motivate a candidarsi per posizioni di vertice.

Presenza femminile all'interno delle sezioni comunali 2025-2028

Sezione	Consiglieri	F	M	% F	% M	Presidente	Ufficio di presidenza Femmine	Ufficio di presidenza Maschi	% F	% M
Bormio	**7**	3	4	**43%**	**57%**	M	1	3	25%	75%
Caspoggio	**11**	7	4	**64%**	**36%**	M	3	1	75%	25%
Chiavenna	**9**	6	3	**67%**	**33%**	M	2	1	67%	33%
Lanzada	**11**	6	5	**55%**	**45%**	F	2	2	50%	50%
Livigno	**5**	3	2	**60%**	**40%**	M	3	2	60%	40%
Morbegno	**15**	7	8	**47%**	**53%**	M	2	3	40%	60%
Poggiridenti	**9**	5	4	**56%**	**44%**	M	2	2	50%	50%
Sondalo	**7**	3	4	**43%**	**57%**	F	2	2	50%	50%
Sondrio	**17**	6	11	**35%**	**65%**	M	1	4	20%	80%
TOTALE	**91**	**46**	**45**	**51%**	**49%**	**22%**	**18**	**20**	**47%**	**53%**

Presenza femminile all'interno del Consiglio Provinciale 2021-2024

Provinciale	**13**	4	9	**31%**	**69%**	M	2	2	50%	50%

Quali passi per il futuro?

Dalla Conferenza Organizzativa è emersa una chiara necessità di cambiamento, e anche nel nostro territorio possiamo adottare azioni concrete per favorire un maggiore equilibrio di genere nella governance associativa. Alcune delle proposte emerse:

• **Incoraggiare la partecipazione attiva delle donne nelle sezioni comunali**, creando momenti di confronto e dialogo per valorizzare le loro competenze.

• **Promuovere percorsi di formazione specifici per donne volontarie**, con l'obiettivo di fornire strumenti utili a chi desidera assumere ruoli dirigenziali.

• **Migliorare la conciliazione tra impegno associativo e vita privata**, con una gestione più flessibile del volontariato che permetta a tutti, uomini e donne, di poter dedicare tempo e risorse all'associazione senza sacrificare altri aspetti della propria vita.

La leadership femminile in AVIS non è solo una questione di equità, ma un elemento chiave per garantire **innovazione, crescita e una maggiore rappresentanza della società attuale.**

L'esperienza vissuta alla Conferenza Organizzativa ci ha dato spunti e strumenti per portare avanti questo cambiamento, ma spetta ora a noi trasformare queste idee in azioni concrete nella nostra provincia, rendendo AVIS sempre più inclusiva, rappresentativa e aperta a nuove prospettive.

L'intervento della nostra regione alla conferenza in tema di progetti sulla leadership femminile

Inoltre, durante la conferenza è stato affrontato il tema di grande rilevanza sociale: **l'integrazione dei nuovi cittadini** e il loro coinvolgimento attivo nelle attività associative, in particolare nella donazione di sangue.

Dall'analisi dei dati e dalle testimonianze emerse durante l'evento, è stato evidenziato come, nonostante la crescente presenza di cittadini di origine straniera in Italia, la loro partecipazione alla donazione di sangue sia ancora molto limitata. Le cause di questo fenomeno sono molteplici: **fattori culturali, barriere linguistiche, precarietà lavorativa e una percezione di esclusione dal tessuto sociale.**

Tuttavia, il contributo che i nuovi cittadini possono offrire alla società è innegabile. L'invecchiamento demografico della popolazione italiana e la crescente necessità di donatori giovani e in buona salute rendono fondamentale il loro coinvolgimento. AVIS può quindi diventare un punto di riferimento per l'integrazione, attraverso strategie mirate a rendere la donazione un gesto di appartenenza e partecipazione attiva alla comunità.

Dall'analisi nazionale alla nostra realtà provinciale
Se guardiamo alla situazione nella nostra provincia, emergono dati in linea con il quadro nazionale. Le persone di origine straniera rappresentano una parte sempre più significativa della popolazione locale, ma il loro coinvolgimento nella donazione di sangue rimane marginale.

Dati alla mano, nel nostro territorio:
• **Meno del 3% dei donatori attivi è di origine straniera**, nonostante la loro presenza sia molto più ampia nella popolazione generale.
• **Alcune sezioni comunali registrano una partecipazione ancora più bassa**, con percentuali prossime allo zero.
• **Le donazioni da parte di nuovi cittadini risultano sporadiche e spesso legate a emergenze o richieste specifiche**, anziché a un'abitudine consolidata.

Le ragioni di questa scarsa adesione rispecchiano quanto discusso nella conferenza:
• **Mancanza di informazione e fiducia**: molti nuovi cittadini non conoscono il sistema trasfusionale italiano o non si sentono parte della comunità dei donatori.
• **Divergenze culturali**: in alcune culture, il sangue viene donato solo tra familiari o è visto come una risorsa da non "perdere".
• **Difficoltà burocratiche**: in alcuni casi, le procedure per diventare donatore possono sembrare complesse o poco accessibili.

Strategie per aumentare il coinvolgimento dei nuovi cittadini

Dalla conferenza sono emerse diverse azioni concrete che anche AVIS Provinciale Sondrio può adottare per rendere la donazione di sangue un ponte per l'integrazione e la partecipazione attiva:

Collaborazione con associazioni locali di supporto ai migranti
- Creare sinergie con organizzazioni che lavorano con i nuovi cittadini, favorendo **percorsi informativi sulla donazione** e sulle opportunità di partecipazione ad AVIS.
- **Coinvolgimento delle scuole e dei patronati**.
Le scuole superiori e i centri di formazione sono il luogo ideale per sensibilizzare i giovani di seconda generazione, favorendo l'approccio alla cultura della donazione fin dalla giovane età.
I patronati e i servizi di assistenza ai lavoratori stranieri possono diventare un punto di informazione sulla possibilità di diventare donatori.
- **Eventi di sensibilizzazione dedicati alle comunità migranti**
Organizzare giornate di donazione in collaborazione con gruppi e associazioni di nuovi cittadini.
Creare testimonianze di donatori di origine straniera, per favorire l'effetto positivo del passaparola.
- **Formazione di mediatori culturali e volontari dedicati**
Strutturare percorsi di formazione per volontari AVIS che possano diventare punti di riferimento per le comunità migranti.
Coinvolgere mediatori culturali per abbattere barriere linguistiche e culturali, rendendo più semplice l'accesso alle informazioni sulla donazione.

Un'opportunità per il futuro dell'associazione

L’inclusione dei nuovi cittadini nel sistema AVIS non è solo un atto di solidarietà e accoglienza, ma una necessità per il futuro del sistema trasfusionale. Con il progressivo invecchiamento della popolazione e il calo generale dei donatori in alcune fasce di età, è fondamentale allargare la base dei donatori coinvolgendo tutti coloro che fanno parte della nostra comunità, indipendentemente dalla loro origine.

L’esperienza della Conferenza Organizzativa di AVIS Nazionale ci ha fornito strumenti e strategie concrete per affrontare questa sfida. Ora spetta a noi portare avanti questo cambiamento nella nostra provincia, affinché AVIS possa diventare sempre più rappresentativa della società in cui opera e capace di accogliere tutti coloro che vogliono contribuire al bene comune.

Un momento della Conferenza organizzativa: donne e stranieri motori di innovazione

Consiglio Direttivo AVIS Provinciale Sondrio

(Mandato 2021-2024)

1	Presidente	Eros Rodigari	AVIS Comunale di Livigno
2	Vicepresidente	Lidia Pegorari	AVIS Comunale di Caspoggio
3	Segretaria	Krizia Federica Biggi	AVIS Comunale di Poggiridenti
4	Tesoriere	Luca Varischetti	AVIS Comunale di Sondrio
5	Consigliere, comitato esecutivo	Andrea Bergomi	AVIS Comunale di Lanzada
6	Consigliere, comitato esecutivo	Luigi Tempra	AVIS Comunale di Sondrio
7	Consigliere, comitato esecutivo	Simone Penone	AVIS Comunale di Morbegno
8	Consigliere	Lino Besseghini	AVIS Comunale di Sondalo
9	Consigliera	Pieranna Capelli	AVIS Comunale di Chiavenna
10	Consigliere	Paolo Nobili	AVIS Comunale di Sondrio
11	Consigliera	Monia Paniga	AVIS Comunale di Morbegno
12	Consigliere	Danilo Pasini	AVIS Comunale di Chiavenna
13	Consigliere	Italico Rasella	AVIS Comunale di Sondrio
14	Consigliere	_____	_____
15	Consigliere	_____	_____

Commissione verifica poteri (Mandato 2024-2027)

Presidente	Luca Sem
Membro Effettivo	Lidia Pegorari
Membro Effettivo	Pieranna Capelli
Supplente	Fabio Mattaboni
Supplente	Italico Rasella

DATI ASSOCIATIVI ANNO 2024

SOCI PERSONE GIURIDICHE

AVIS Comunale di Bormio
AVIS Comunale di Caspoggio
AVIS Comunale di Chiavenna
AVIS Comunale di Lanzada
AVIS Comunale di Livigno
AVIS Comunale di Morbegno
AVIS Comunale di Poggiridenti
AVIS Comunale di Sondalo
AVIS Comunale di Sondrio

SOCI PERSONE FISICHE

	Maschi	Femmine	Totale
DONATORI	4.787	3.237	**8.024**
NON DONATORI	40	40	**80**
	4.827	**3.277**	**8.104**

INDICE DI PENETRAZIONE SULLA POPOLAZIONE RESIDENTE DEI SOCI DONATORI

PROVINCIA	DONATORI (al 31/12/2024)	POPOLAZIONE 18-65 (al 01/01/2024)	INDICE
Sondrio	**8.024**	**109.431**	**7,33%**
Lombardia	**261.811 (2023)**	**6.225.439**	**4,21%**
AVIS Nazionale	**1.259.264 (2023)**	**36.449.601**	**3,45%**

DONATORI PER FASCE D'ETÀ

2024	18-25	26-35	36-45	46-55	56-65	> 66	TOTALE
Maschi	485	993	1140	1328	799	36	4781
	10%	**21%**	**24%**	**28%**	**17%**	**1%**	**100%**
Femmine	548	815	728	746	386	13	3236
	17%	**25%**	**22%**	**23%**	**12%**	**0%**	**100%**
Totale	**1033**	**1808**	**1868**	**2074**	**1185**	**49**	**8017**
	13%	**23%**	**23%**	**26%**	**15%**	**1%**	**100%**

	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi
18-25	548	485	**53%**	**47%**
26-35	815	993	**45%**	**55%**
36-45	728	1.140	**39%**	**61%**
46-55	746	1.328	**36%**	**64%**
56-65	386	799	**33%**	**67%**
>66	13	36	**27%**	**73%**
TOTALE	**3.236**	**4.781**	**40%**	**60%**

DONATORI PER GRUPPO EMATICO

0 RH+	0 RH-	A RH+	A RH-	B RH+	B RH-	AB RH+	AB RH-	TOTALE
2.776	746	2.918	745	455	95	248	41	8.024
34,60%	9,30%	36,37%	9,28%	5,67%	1,18%	3,09%	0,51%	100%

Soci donatori per gruppo ematico per sezione									
	0 RH+	**0 RH -**	**A RH +**	**A RH -**	**B RH +**	**B RH -**	**AB RH +**	**AB RH -**	**Totale**
Bormio	329	113	447	145	49	16	17	2	**1.118**
Caspoggio	95	6	143	22	26	3	11	-	**306**
Chiavenna	349	102	351	73	76	15	17	2	**985**
Lanzada	109	16	93	19	11	-	4	-	**252**
Livigno	131	71	141	51	14	9	4	3	**424**
Morbegno	484	119	491	107	28	7	103	17	**1.356**
Poggiridenti	108	25	94	27	23	2	12	1	**292**
Sondalo	212	96	213	96	41	10	11	3	**682**
Sondrio	959	198	945	205	187	33	69	13	**2.609**
Totale	**2.776**	**746**	**2.918**	**745**	**455**	**95**	**248**	**41**	**8.024**

DONATORI e DONAZIONI PER AVIS COMUNALE E INDICE DI DONAZIONE ANNO 2024

	Soci Donatori			**Donazioni**			**Indice di donazione**
Sezioni Comunali	**2023**	**2024**	**%**	**2023**	**2024**	**%**	
Bormio	1.148	1.118	-2,68%	1.944	1.917	-1,41%	**1,71**
Caspoggio	317	306	-3,59%	640	681	6,02%	**2,23**
Chiavenna	1.019	985	-3,45%	1.052	1.159	9,23%	**1,18**
Lanzada	249	252	1,19%	465	500	7,00%	**1,98**
Livigno	381	424	10,14%	533	556	4,14%	**1,31**
Morbegno	1.361	1.356	-0,37%	2.838	2.919	2,77%	**2,15**
Poggiridenti	299	292	-2,40%	615	648	5,09%	**2,22**
Sondalo	661	682	3,08%	1.039	1.029	-0,97%	**1,51**
Sondrio	2.660	2.609	-1,95%	5.361	5.354	-0,13%	**2,05**
Totale	**8.095**	**8.024**	**-0,88%**	**14.487**	**14.763**	**1,87%**	**1,84**

L'obiettivo AVIS Nazione è di avere un indice di donazione superiore al 2% che significa 2 donazioni per ogni socio donatore all'anno.

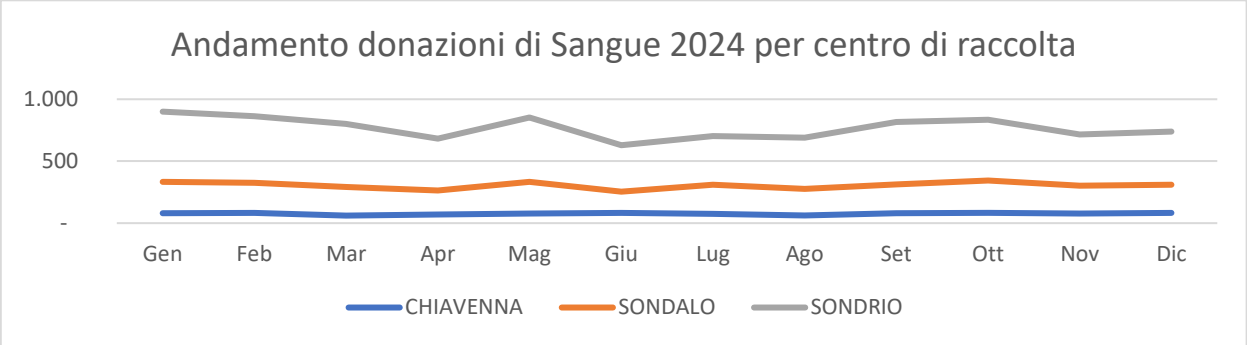
DONAZIONI PER CENTRO DI RACCOLTA ANNO 2024 (Dati da Centro Trasfusionale)

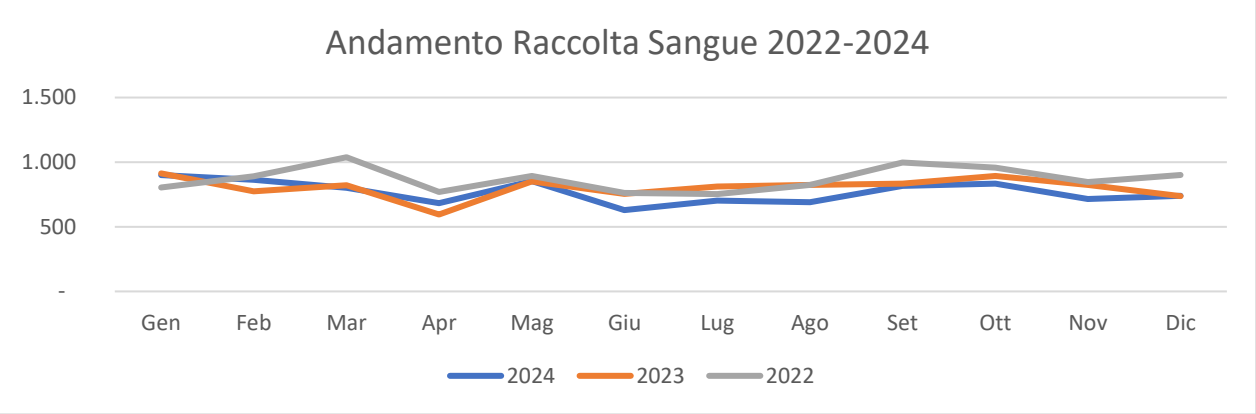
CENTRO DI RACCOLTA	**SANGUE**		**PLASMA**		**TOTALE**	
Chiavenna	914	**10%**			914	**6%**
Sondalo	2.743	**30%**	760	**14%**	3.503	**24%**
Sondrio	5.568	**60%**	4.772	**86%**	10.340	**70%**
TOTALE	**9.225**	**100%**	**5.532**	**100%**	**14.757**	**100%**

ANDAMENTO DELLE DONAZIONI DURANTE L'ANNO 2024 PER CENTRO TRASFUSIONALE

(Dati da Centro Trasfusionale)

Donazioni di SANGUE													
Centro di raccolta	**Gen**	**Feb**	**Mar**	**Apr**	**Mag**	**Giu**	**Lug**	**Ago**	**Set**	**Ott**	**Nov**	**Dic**	**TOTALE**
CHIAVENNA	81	82	61	70	78	82	75	63	80	83	77	82	**914**
SONDALO	253	244	230	194	255	172	235	213	233	261	225	228	**2.743**
SONDRIO	566	537	510	418	520	375	393	413	503	490	413	430	**5.568**
Totale	**900**	**863**	**801**	**682**	**853**	**629**	**703**	**689**	**816**	**834**	**715**	**740**	**9.225**

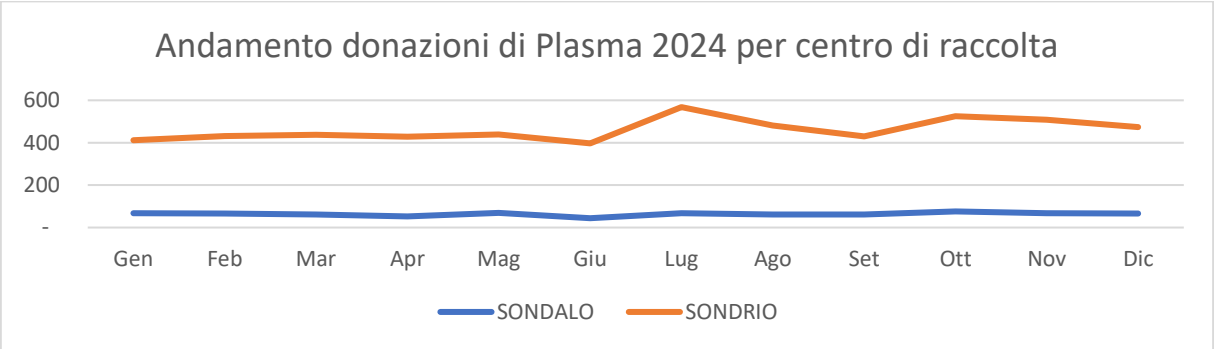


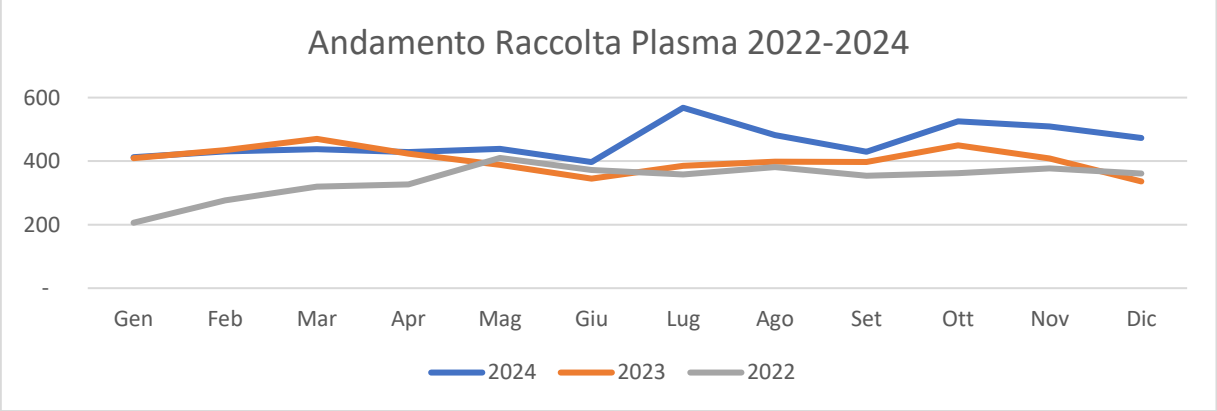


Compatibilità SANGUE

		Donatore							
		AB+	**AB-**	**A+**	**A-**	**B+**	**B-**	**0+**	**0-**
Ricevente	**AB+**	●	●	●	●	●	●	●	●
	AB-		●		●		●		●
	A+			●	●			●	●
	A-				●				●
	B+					●	●	●	●
	B-						●		●
	0+							●	●
	0-								●

Donazioni di PLASMA													
Centro di raccolta	**Gen**	**Feb**	**Mar**	**Apr**	**Mag**	**Giu**	**Lug**	**Ago**	**Set**	**Ott**	**Nov**	**Dic**	**TOTALE**
SONDALO	68	66	61	52	69	44	68	61	62	76	67	66	**760**
SONDRIO	344	365	377	376	370	353	500	421	368	449	442	407	**4.772**
Totale	**412**	**431**	**438**	**428**	**439**	**397**	**568**	**482**	**430**	**525**	**509**	**473**	**5.532**

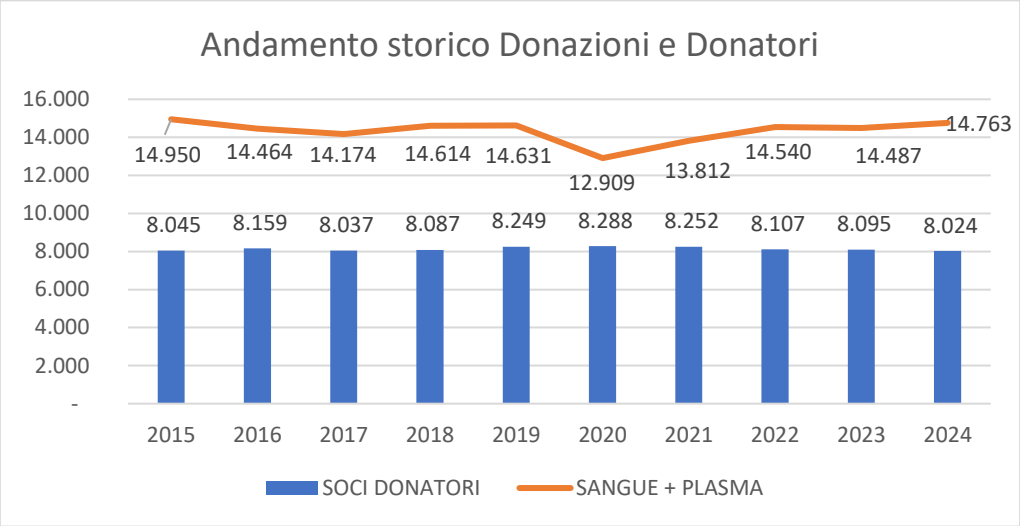




Compatibilità PLASMA					
		Donatore			
Ricevente		**AB**	**A**	**B**	**0**
	AB	●			
	A	●	●		
	B	●		●	
	0	●	●	●	●

ANDAMENTO STORICO SOCI DONATORI E DONAZIONI

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
SOCI DONATORI	8.045	8.159	8.037	8.087	8.249	8.288	8.252	8.107	8.095	8.024
SANGUE	10.025	10.444	11.622	11.129	11.020	9.597	10.725	10.435	9.637	9.225
PLASMA	4.925	4.020	2.552	3.485	3.611	3.312	3.087	4.105	4.850	5.538
SANGUE + PLASMA	**14.950**	**14.464**	**14.174**	**14.614**	**14.631**	**12.909**	**13.812**	**14.540**	**14.487**	**14.763**
Indice di donazione	**1,86**	**1,77**	**1,64**	**1,81**	**1,77**	**1,56**	**1,67**	**1,79**	**1,79**	**1,84**



Uno sguardo a livello nazionale (Dati dal CNS - Centro Nazionale Sangue)

Dati relativi alla raccolta e alle trasfusioni di **sangue**

5. Unità di GR prodotte per Regione e Provincia Autonoma

gennaio-dicembre 2024 *vs* gennaio-dicembre 2023

	2023	2024		2023	2024		2023	2024
Valle d'Aosta	4.981	5.117	Emilia-Romagna	210.807	206.859	Molise	11.881	12.533
Piemonte	193.188	189.616	Toscana	157.873	173.706	Puglia	167.086	170.688
Liguria	69.537	69.744	Umbria	36.756	37.581	Basilicata	23.558	23.878
Lombardia	438.151	426.712	Marche	75.769	73.222	Calabria	71.314	72.558
PA di Trento	25.214	24.900	Lazio	185.871	192.931	Sicilia	203.386	208.862
PA di Bolzano	21.292	21.944	Sardegna	80.209	78.948	ST Forze Armate	1.211	1.037
Friuli-Venezia Giulia	57.236	58.727	Abruzzo	55.640	56.859			
Veneto	241.956	238.119	Campania	175.849	173.051	**TOTALE ITALIA**	**2.508.765**	**2.517.592**

6. Unità di GR trasfuse per Regione e Provincia Autonoma

gennaio-dicembre 2024 *vs* gennaio-dicembre 2023

	2023	2024		2023	2024		2023	2024
Valle d'Aosta	3.962	3.809	Emilia-Romagna	194.470	186.037	Molise	10.386	11.587
Piemonte	167.870	161.896	Toscana	153.612	153.314	Puglia	163.951	165.480
Liguria	66.211	66.229	Umbria	35.142	33.685	Basilicata	22.682	23.071
Lombardia	410.825	407.886	Marche	70.143	69.042	Calabria	68.690	70.066
PA di Trento	18.465	18.219	Lazio	197.767	203.171	Sicilia	196.328	202.872
PA di Bolzano	18.062	18.403	Sardegna	103.690	104.946	ST Forze Armate	528	476
Friuli-Venezia Giulia	46.272	45.565	Abruzzo	56.526	54.763			
Veneto	227.604	224.743	Campania	162.005	163.117	**TOTALE ITALIA**	**2.395.191**	**2.388.377**

Dati relativi alla raccolta del **plasma**

3. Totale per Regione e Provincia Autonoma

gennaio-dicembre 2024 *vs* gennaio-dicembre 2023*

	2023	2024		2023	2024		2023	2024
Valle d'Aosta	2.432	2.541	**Emilia-Romagna**	99.063	105.717	**Molise**	3.774	3.910
Piemonte	75.545	81.304	**Toscana**	64.685	67.312	**Puglia**	51.390	51.740
Liguria	25.061	26.008	**Umbria**	10.862	11.252	**Basilicata**	6.987	7.562
Lombardia	159.712	159.738	**Marche**	35.506	35.549	**Calabria**	19.787	19.983
PA di Trento	8.138	8.911	**Lazio**	47.374	48.625	**Sicilia**	70.233	72.150
PA di Bolzano	8.208	8.897	**Sardegna**	19.349	19.369	**Min. Difesa**	262	251
Friuli-Venezia Giulia	28.855	29.626	**Abruzzo**	17.839	18.671			
Veneto	92.896	94.317	**Campania**	31.642	33.503	**TOTALE ITALIA**	**879.600**	**906.938**

*Valori espressi in chilogrammi

DAI GRAFICI QUALCHE RIFLESSIONE…

I numerosi dati riportati in modo asettico nelle tabelle di riepilogo e nei precedenti grafici consentono, se analizzati e confrontati, di trarre alcuni spunti di riflessione. Oggi vogliamo condividere con voi i seguenti:

PLASMA

L'importanza del plasma e dei relativi farmaci plasmaderivati è sempre più rilevante. Sulla base delle richieste del SIMT, coerentemente ai macro-obbiettivi fissati, la raccolta del plasma è sensibilmente aumentata anche nella nostra provincia. Oltre 5.500 sacche nel 2024; un +14% rispetto al precedente anno e un ancora più significativo +53% rispetto a cinque anni fa (2019).
Questa è la direzione tracciata per il futuro!!!
Pensiamo dunque che è davvero importante condividere questo con tutti i donatori e sensibilizzarli maggiormente sull'importanza del plasma. In questa direzione ci sono state tante campagne da parte di tutti i livelli di AVIS a cui deve però integrarsi la spinta delle sezioni comunali, addette alle "chiamate", che hanno il contatto diretto con i Donatori. Infatti, ancora troppo spesso, rileviamo ostilità da parte di alcuni Donatori, forse frenati da vecchi concetti ideologici o dai tempi più lunghi, nel proporsi per il plasma.

GIOVANI

Altro nodo cruciale su cui devono rivolgersi i nostri sforzi sono i giovani. Giovani è sinonimo di futuro. Invitiamo dunque a dare la massima attenzione nel condividere, sponsorizzare, risaltare AVIS in tutti quegli eventi e luoghi in cui ci sono neomaggiorenni e ventenni. Sappiamo che a modo suo ogni comunale fa già molto in tal senso; pensiamo però anche a nuovi modi o occasione in cui presentarci uscendo dai tradizionali schemi e avvicinandosi un po' al "loro mondo" così da toccarli e dargli quella piccola spinta di cui a volte necessitano. Dedicarsi a come migliorarci in questo aspetto ci garantirà in futuro quella fisiologica rotazione che, considerando anche la crisi della natalità in atto da anni nel nostro paese, sarà un tema sempre più rilevante.

DISTRIBUZIONE DONAZIONI NELLA NOSTRA PROVINCIA

Questo è un punto che lasciamo in eredità al nuovo Consiglio Provinciale che andrà a insediarsi e che dovrà essere fonte di interlocuzioni con ASST e SIMT.
Questa l'attuale situazione:

- le sezioni che si recano presso il Centro Trasf. di Sondrio hanno un indice di donazione del 2,09;
- le sezioni che si recano presso il Centro Trasf. di Sondalo hanno un indice di donazione del 1,57;
- la sezione di Chiavenna ha un indice di donazione del 1,18.

Queste diverse velocità non sono certo frutto di sezioni o donatori più o meno bravi ma delle disponibilità di raccolta presso i vari centri trasfusionali. Crediamo sia necessario sedersi per far avvicinare domanda e offerta; perché magari per alcune sezione è difficile coprire le disponibilità e per altre ci sarebbe spazio per aumentare. Inoltre, la situazione di Chiavenna, con una sola seduta di raccolta settimanale, non rende onore ad una sezione con mille donatori (il 12% della provincia); un grande bacino che non può esprimersi.
Siamo convinti che questa anomala situazione sia migliorabile e si possa equilibrare; sempre che ci sia disponibilità a farlo coniugata a un po' di flessibilità.

RELAZIONE DI MISSIONE DELL'ANNO 2024

Aspetti Generali

1) L'AVIS Provinciale di Sondrio si costituisce come un'Organizzazione di Volontariato–OdV, caratterizzata dall'essere apartitica, aconfessionale, non lucrativa, che non ammette discriminazioni di genere, etnia, lingua, nazionalità, religione, ideologia politica. Persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, promuovendo la donazione di sangue intero o di una sua frazione, in maniera volontaria, periodica, associata, non remunerata, anonima e consapevole, considerandola un valore umanitario universale ed espressione di solidarietà. Ha come ulteriore scopo il diffondere nella comunità locale d'appartenenza valori della solidarietà, della gratuità, della partecipazione sociale e civile e della tutela del diritto alla salute. Non persegue alcun fine di lucro. Aderisce all'AVIS Nazionale, nonché all'AVIS Regionale Lombardia, è dotata di piena autonomia giuridica, patrimoniale e processuale rispetto alle AVIS Nazionale, Regionale e Provinciale medesime.

L'Associazione fa parte della Rete Associativa Nazionale (RAN) 'AVIS Nazionale – Rete Associativa Nazionale', ai sensi del Codice del Terzo Settore (D.lgs. n. 117/2017).

L'AVIS Provinciale di Sondrio alla data di redazione del presente bilancio è iscritta al RUNTS con decreto dirigenziale Racc. gen. no. 872 del 03/10/2022 Rep. 51816.

L'AVIS Provinciale di Sondrio beneficia di un regime fiscale agevolato in quanto non esercita attività commerciale ma svolge in via esclusiva le attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Codice del Terzo settore, con riferimento a interventi e servizi sociali; interventi e prestazioni sanitarie; prestazioni sociosanitarie; ricerca scientifica di particolare interesse sociale; educazione e formazione; beneficenza; protezione civile; promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali, nelle forme disciplinate dal Regolamento nazionale.
Ha sede legale in Sondrio in Via Maffei n.40 ed esplica la propria attività istituzionale esclusivamente nell'ambito della Provincia di Sondrio.

2) I soci persone fisiche partecipano all'Assemblea Provinciale attraverso i delegati nominati dalle Assemblee Comunali, di base ed equiparate, i quali esprimono ciascuno tanti voti quanti sono i soci persone fisiche che rappresentano. I soci persone giuridiche partecipano all'Assemblea Provinciale a mezzo del loro rappresentante legale ovvero, previa delega, dal rappresentante legale di altro associato persona giuridica; il quale può essere portatore di un massimo di 5 deleghe.
Tutti i soci persone fisiche sono eleggibili alle cariche sociali.
La partecipazione all'Assemblea Provinciale, sia ordinaria che straordinaria, è di un delegato ogni 100 soci o frazione di soci persone fisiche, col minimo comunque di un delegato per ogni AVIS Comunale e/o equiparata.
I delegati sono determinati in base al numero dei soci delle AVIS Comunali, di base o equiparate in possesso dei requisiti statutari richiesti alla data del 31 dicembre dell'anno sociale precedente; fermo restando che il numero dei soci non potrà mai superare di oltre un terzo il numero delle donazioni effettuate nell'anno di riferimento né essere inferiore al terzo di tale numero.

3) L'AVIS Provinciale di Sondrio pur avendo ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a € 220.000,00 ha scelto di predisporre il bilancio di esercizio secondo le normative previste per gli Enti di maggiore dimensione, redigendo quindi un bilancio annuale d'esercizio formato da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, di conseguenza nella redazione dello stesso segue il Principio della Competenza.
L'AVIS Provinciale di Sondrio segue il modello ministeriale proposto per il Rendiconto Gestionale, lo Stato Patrimoniale e la Relazione di Missione, senza accorpamenti o eliminazioni, valorizzando a zero le parti che non la riguardano.

Stato Patrimoniale

4) Le immobilizzazioni sono presenti in bilancio per € 1.281,00: si tratta delle spese del restyling del sito internet provinciale al netto della quota di ammortamento; le altre immobilizzazioni (licenza del software PC pratica, il computer, la stampante della sede e il tablet non compaiono in quanto totalmente ammortizzate).

5) L'AVIS Provinciale di Sondrio non ha sostenuto nel corso dell'esercizio 2024 né *costi di impianto ed ampliamento* né *costi di sviluppo*.

6) L'AVIS Provinciale di Sondrio possiede crediti vari per € 5.085,60: dei residui dei rimborsi spese anno 2024 richiesti alle comunali. I debiti sono invece € 2.156,74: si tratta di debiti verso fornitori onorati nei primi mesi del 2024.

7) Nello Stato Patrimoniale non sono stati valorizzati ratei passivi mentre i risconti attivi di € 1.149,10 riguardano l'anticipo delle assicurazioni associative e la quota di manutenzione del sito Web.

8) Il Patrimonio Netto dell'AVIS Provinciale di Sondrio è di € 27.610,90 e si compone come di seguito indicato: Riserva Ordinaria: si tratta del Capitale Sociale dell'associazione per € 2.527,53
Riserve di avanzo di gestione per € 35.383,30
Disavanzo d'esercizio corrente € -10.299,93

9) Nel corso dell'anno 2024, non sono stati ricevuti fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

10) Nel corso dell'anno 2024, l'AVIS Provinciale di Sondrio non ha ricevuto erogazioni liberali condizionate.

Rendiconto Gestionale

11) Di seguito un'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale:

PROVENTI E RICAVI
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale per € 41.072,93, così suddivise:

1) Proventi da quote associative per € 31.908,20
10) Altri ricavi, rendite e proventi per 9.164,73 si tratta del rimborso spese Privacy e AVISNet 2024 anticipati da AVIS Provinciale e poi rimborsato dalle AVIS comunali

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali per € 219,98
1) Da rapporti bancari: sono gli interessi attivi bancari per € 219,98

ONERI E COSTI
A) Costi e oneri da attività di interesse generale
2)Costi per servizi per € 24.061,89 così suddivisi:
Spese telefoniche per € 119,88
Rimborso spese viaggi consiglieri per € 4.641,64
Assicurazione Consiglieri per 885,00
Spese Professionali + Oneri per € 5.646,16: si tratta delle spese Privacy del dr. Slavich
Spese per AVISNET per € 5.980,07: si tratta delle spese di modifica/manutenzione e per il noleggio server
Spese condominiali per € 551,00
Spese per propaganda associativa per € 1.993,34: si tratta delle spese sostenute per la promozione dell'associazione nelle manifestazioni svoltesi durante l'anno
Spese per partecipazione ad Assemblee Regionale e Nazionale ed altri eventi organizzati sempre dagli organi superiori per € 1.607,50
Spese per altre utenze di 25,90: si tratta del canone annuo di manutenzione del sito web
Spese per cene dei consigli e delle assemblee per € 2.611,40

3)Costi per quote associative per € 21.561,60 così suddivise:
Quota associativa nazionale per € 8.316,00
Quota associativa regionale per € 13.165,60
Quota associativa CSV per € 80,00

5)Ammortamento sito per € 427,00

7)Oneri diversi di gestione per € 5.430,00 così suddivisi:
Erogazioni liberali per € 5.430,00: si tratta dell'acquisto degli armadi nuovi per il Centro Trasfusionale di Sondrio.

D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali
1) Su rapporti bancari: spese bancarie per € 112,35

12) Nel corso dell'anno 2024, l'AVIS Provinciale di Sondrio non ha ricevuto erogazioni liberali.

Organizzazione e gestione dell'ente

13) L'AVIS Provinciale di Sondrio non ha dipendenti.

14) L'organo esecutivo dell'AVIS Provinciale di Sondrio svolge il proprio incarico in maniera volontaria, senza quindi percepire nessun compenso. Nel 2022 è stato deliberato un compenso rimborso km da riconoscersi ai consiglieri o volontari.

15) L'AVIS Provinciale di Sondrio non i patrimoni destinati ad uno specifico affare.

16) L'AVIS Provinciale di Sondrio non ha realizzato operazioni con parti correlate.

17) L'AVIS Provinciale di Sondrio_delibera di coprire il disavanzo di gestione pari a € 10.299,93 mediante l'utilizzo della riserva di Avanzi d'esercizio precedenti.

18) L'AVIS Provinciale di Sondrio, quale somma delle 9 sezioni comunali al suo interno, ha realizzato nel corso del 2024 n. 9.225 donazioni di sangue e n. 5.538 donazioni di plasma. Le donazioni di sangue sono diminuite rispetto al 2023. Le donazioni di plasma sono aumentate rispetto al 2023. Le donazioni di sangue sono leggermente calate per dare priorità alla donazione di plasma, come da richiesta del nostro SIMT di riferimento.

19) L'AVIS Provinciale di Sondrio consapevole delle difficoltà è convinta di un miglioramento nel corso del 2025, quindi seppur con moderazione è fiduciosa di poter aumentare le proprie donazioni.

Rispetto degli adempimenti normativi

20) Per il perseguimento degli scopi istituzionali descritti nello Statuto, l'Avis Provinciale di Sondrio ha in previsione di svolgere attività di propaganda quali organizzazione di eventi e corsi di formazione per avvicinare di più i giovani al mondo della donazione e del volontariato.

21) Nel 2024, l'AVIS Provinciale di Sondrio non ha svolto attività diverse.

22) L'AVIS Provinciale di Sondrio seppur considerando la possibilità di inserire costi e proventi figurativi, ha deciso di non valorizzarli.

23) L'AVIS Provinciale di Sondrio non ha lavoratori dipendenti. Si avvale esclusivamente di lavoro volontario degli associati.

24) L'AVIS Provinciale di Sondrio non ha effettuato nessuna attività raccolta fondi.

Il Tesoriere
Luca Varischetti

BILANCIO CONSUNTIVO 2024

STATO PATRIMONIALE				
Attivo:			**Es. 2024**	**Es. 2023**
	A) quote associative o apporti ancora dovuti;			
	B) immobilizzazioni:			
		I - immobilizzazioni immateriali:	1.281,00 €	1.708,00 €
		Totale(I).	**1.281,00 €**	**1.708,00 €**
		II - immobilizzazioni materiali:		
		Totale(II).	**€**	**€**
		III - immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:		
		Totale (III).	**€**	**€**
		Totale immobilizzazioni.	**1.281,00 €**	**1.708,00 €**
	C) attivo circolante:			
		I - rimanenze:		
		Totale (I).	**€**	**€**
		II - crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	- €	5.430,00 €
		2) verso associati e fondatori;	5.085,60 €	4.716,60 €
		Totale (II).	**5.085,60 €**	**4.716,60 €**
		III - attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
		Totale(III).	**€**	**€**
		IV - disponibilità liquide:		
		1) depositi bancari e postali;	22.201,73 €	28.013,87 €
		2) assegni;		
		3) danaro e valori in cassa;	50,21 €	50,21 €
		Totale (IV).	**22.251,94 €**	**28.064,08 €**
		Totale attivo circolante.	**27.337,54 €**	**32.780,68 €**
	D) ratei e risconti attivi.		1.149,10 €	885,00 €
	TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)		**29.767,64 €**	**40.803,68 €**
Passivo:				
	A) patrimonio netto:			
		I - fondo di dotazione dell'ente;		
		II - patrimonio vincolato:		
		1) riserve statutarie;	2.527,53 €	2.527,53 €

		2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali;		
		3) riserve vincolate destinate da terzi;		
		III - patrimonio libero:		
		1) riserve di utili o avanzi di gestione;	35.383,30 €	43.788,89 €
		2) altre riserve;		
		IV - avanzo/disavanzo d'esercizio.	10.299,93 €	8.405,59 €
		Totale (I+II+III+IV).	**27.610,90 €**	**37.910,83 €**
	B) fondi per rischi e oneri:			
		Totale (1+2+3).	**€**	**€**
	C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato;			
	D) debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:			
		12) altri debiti;	2.156,74 €	2.446,96 €
		Totale (1+2+3+4+5+6+7+8+9+10+11+12).	**2.156,74 €**	**2.446,96 €**
	E) ratei e risconti passivi.		- €	445,89 €
	TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)		**29.767,64 €**	**40.803,68 €**

Il Tesoriere
Luca Varischetti

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	Es. 2024	Es. 2023	PROVENTI E RICAVI	Es. 2024	Es. 2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			**A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale**		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	31.908,20 €	32.103,80 €
2) Servizi	24.061,89 €	16.186,49 €	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Quote associative	21.561,60 €	21.582,40 €	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale			4) Erogazioni liberali		
5) Ammortamenti	427,00 €	427,00 €	5) Proventi del 5 per mille		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Contributi da soggetti privati		
7) Oneri diversi di gestione	5.430,00€	8.497,85 €	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
8) Rimanenze iniziali			8) Contributi da enti pubblici		
			9) Proventi da contratti con enti pubblici		
			10) Altri ricavi, rendite e proventi	9.164,73€	6.055,83 €
			11) Rimanenze finali		
Totale	51.480,49 €	46.693,74 €	Totale	41.072,93 €	38.159,63 €
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)		
B) Costi e oneri da attività diverse			**B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse**		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		

4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
7) Oneri diversi di gestione			7) Rimanenze finali		
8) Rimanenze iniziali					
Totale	0,00 €	0,00 €	Totale	0,00 €	0,00 €
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)		
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			**C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi**		
1) Oneri per raccolte fondi abituali			1) Proventi da raccolte fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale	0,00 €	0,00 €	Totale	0,00 €	0,00 €
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi		
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			**D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali**		
1) Su rapporti bancari	112,35 €	185,50 €	1) Da rapporti bancari	219,98 €	314,02 €
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti finanziari		
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi ed oneri			5) Altri proventi		
6) Altri oneri					
Totale	112,35 €	185,50 €	Totale	219,98 €	314,02 €
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)		
E) Costi e oneri di supporto generale			**E) Proventi di supporto generale**		

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi			2) Altri proventi di supporto generale		
3) Godimento beni di terzi					
4) Personale					
5) Ammortamenti					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri					
7) Altri oneri					
Totale	0,00 €	0,00 €	Totale	0,00 €	0,00 €
Totale oneri e costi	**51.592,84 €**	**46.879,24 €**	**Totale proventi e ricavi**	**41.292,91 €**	**38.473,65 €**
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/)	-10.299,93 €	-8.405,59 €
			Imposte		
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	-10.299,93 €	-8.405,59 €

Il Tesoriere
Luca Varischetti

BILANCIO PREVENTIVO 2025

COSTI		RICAVI	
Spese Bancarie	€ 100,00	Quote Associative	€ 32.103,60
Spese Telefoniche	€ 120,00	Rimborso Spese Privacy da comunali	€ 5.500,00
Cancelleria e Stampati	€ 250,00	Utilizzo contributo Straordinario Covid 19 ricevuto in anno 2022	€ 5.463,60
Rimborso Spese Consiglieri	€ 2.500,00		
Assicurazione Consiglieri	€ 870,00		
Affitto/Spese Condominiali	€ 1.300,00		
Corsi organizzati	€ 6.500,00		
Partecipazione Assemblee	€ 1.000,00		
Protocollo d'intesa con Albosaggia-Ponchiera	€ 1.500,00		
Spese Professionali	€ 5.640,00		
Assistenza Software	€ 1.705,00		
Quota associativa AVIS nazionale	€ 8.324,00		
Quota associativa AVIS regionale	€ 13.178,40		
Quota associativa CSV	€ 80,00		
TOTALE	€ 43.067,40	**TOTALE**	€ 43.067,40

RISULTATO D'ESERCIZIO	€ 0,00

Il Tesoriere
Luca Varischetti

www.avisprovincialesondrio.it

LE NUOVE VIE DEL DONO

Strategie, obiettivi, unitarietà

AVIS Provinciale di Sondrio ODV

Via Maffei, 40

23100 Sondrio

C.F. 93003450140

E-Mail: sondrio.provinciale@AVIS.it

PEC: sondrio.provinciale@pec.AVIS.it